



**CONSORZIO
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI**

REGGIO EMILIA

BILANCIO ESERCIZIO

2010

PRESIDENTE

Angelo Malagoli

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Gianpietro Bertani
Monica Bertolini
Luciano Canuti
Vilmo Del Rio
Giovanni Andrea Ferrari
Luciana Radeghieri*

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente (di nomina assembleare)

Graziella Boccaletti

Componenti (di nomina assembleare)

*Paolo Nasi
Vener Ognibene*

DIRETTORE GENERALE

Michele Vernaci

Azienda Consorziale Trasporti – A.C.T.

Sede legale in Viale Trento Trieste, 11 – Reggio Emilia

Fondo di dotazione € 12.671.393,97

Versato per € 3.120.193,97

Codice Fiscale 00353510357

Rea Reggio Emilia 128373

Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2010

SOMMARIO

<i>Premessa</i>	2
<i>SITUAZIONE ATTUALE</i>	2
<i>CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'</i>	4
<i>ANDAMENTO DELLA GESTIONE</i>	5
Conto economico riclassificato a valore aggiunto	5
Gestione servizi trasporto	6
Gestione mobilità e parcheggi	7
Impianti deposito officina automobilistica	8
Trasporti scolastici per i comuni	8
Trasporti disabili	8
Mobilità sostenibile	9
<i>INVESTIMENTI</i>	9
<i>RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE</i>	10
<i>FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA</i>	11
<i>GESTIONE FINANZIARIA</i>	11
<i>PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE</i>	13
<i>INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION</i>	13
<i>INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO</i>	14
<i>INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE</i>	14
<i>INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE</i>	15
<i>DPSS – Documento programmatico sulla sicurezza</i>	15
<i>Risultato dell'esercizio e proposte all'Assemblea</i>	15

Premessa

Signori soci,

l'anno 2010 è trascorso in un clima organizzativo e gestionale complesso, tuttavia il rigore adottato e il senso di responsabilità della struttura ha permesso di migliorare il risultato atteso contenendo considerevolmente le perdite.

Utilizzando le riserve accantonate derivanti dalle plusvalenze realizzate con la cessione del ramo ferroviario, i Soci potranno anche quest'anno non ripianare le perdite.

Dopo aver assorbito le criticità derivanti dalla cessione del ramo ferroviario protrattesi per tutta la durata dell'esercizio 2009, la struttura organizzativa ha operato per predisporre la seconda fase della ristrutturazione di ACT, con particolare riferimento alla cessione del ramo automobilistico a completamento di quanto previsto dalla Legge Regionale 10/2008.

SITUAZIONE ATTUALE

La complessa situazione del trasporto pubblico locale si è aggravata durante il corso del 2010 con la così detta "Manovra Tremonti" che ha operato un taglio di contribuzione statale a favore della Regione Emilia Romagna per il TPL di circa 70 milioni di Euro.

Per tale motivo, a dicembre 2010 gli Enti Locali, le associazioni di categoria, i sindacati e le aziende sono stati chiamati a sottoscrivere il "Patto per la Mobilità" mediante il quale, ognuno per la propria parte, si impegna ad operare contenendo i costi di produzione e aumentando le tariffe.

E' in questo scenario che si inserisce l'operazione di aggregazione fra i bacini di Reggio Emilia, Modena e, recentemente inseritasi nell'operazione, Piacenza. Lo scopo di tali aggregazioni è prioritariamente quello di contenere i costi generali e realizzare quelle economie, in particolare nei bacini contermini, derivanti dall'ottimizzazione delle linee così dette "interbacino" che oggi impattano economicamente sui singoli bacini, spesso sovrapponendosi.

L'obiettivo della progettata operazione di integrazione e aggregazione tra le società affidatarie del servizio di trasporto pubblico locale nei bacini delle province di Modena, Reggio Emilia e Piacenza è la creazione di un nuovo soggetto industriale di accentuata rilevanza sul mercato del trasporto pubblico locale a livello sia regionale, sia nazionale.

Il mercato europeo del trasporto pubblico locale evidenzia, infatti, percorsi aggregativi dei primari operatori pubblici e privati di riferimento verso soggetti industriali di notevoli dimensioni, nell'ottica del perseguimento di obiettivi di efficienza e razionalizzazione delle strutture produttive, di crescita del patrimonio personale e tecnico, di promozione di soluzioni intermodali e innovative a supporto degli obiettivi di politica dei trasporti, di raggiungimento di dimensioni aziendali e industriali tali da supportare processi di investimento e sviluppo anche in bacini e settori nuovi.

Le aziende di trasporto della Regione Emilia-Romagna, data la centralità del territorio in cui operano, la diffusione insediativa, il dinamismo e la propensione alla mobilità della relativa popolazione, costituiscono un bacino che sarà fortemente coinvolto nel processo di cambiamento e concentrazione in atto.

Inoltre, la conclusione positiva di tale percorso integrativo potrebbe consentire agli attuali gestori del servizio di trasporto pubblico locale di esercitare il diritto alla proroga del servizio, ai sensi dell'art. 14-ter della legge regionale 2 ottobre 1998, n. 30, il quale dispone che "qualora due o più esercenti, risultati affidatari a seguito di procedure concorsuali, pervengano alla gestione integrata attraverso unica impresa di un intero bacino provinciale o, ancor meglio, di più bacini provinciali completi, hanno diritto alla proroga triennale dell'affidamento, sempre che abbiano adempiuto gli altri obblighi previsti dagli atti di affidamento".

Durante l'anno 2010 abbiamo proseguito nel consolidare e responsabilizzare le società partecipate da ACT riducendo sempre più quella sorta di dipendenza gestionale che ha caratterizzato i primi anni dalla loro costituzione.

La Giunta della Regione Emilia Romagna, con propria deliberazione numero 324 del 23 marzo 2009 (pubblicata sul numero 59 dell' 8/04/2009 del Bollettino Ufficiale Regionale) ritenendo in particolare di dovere indicare un procedimento della Legge Regionale 30/1998 volto ad agevolare il percorso di accorpamento delle società di TPL, assume come prioritario il raggiungimento, fra gli altri, degli obiettivi di aggregazione dei soggetti gestori dei trasporti pubblici locali.

A tal fine l'Allegato 1 della suddetta deliberazione regionale prevede esplicitamente che: " Un possibile percorso può fare riferimento all'applicazione dell'articolo 14 ter, comma 2, della Legge Regionale 30/1998 ("Qualora due o più esercenti, risultati affidatari a seguito di procedure concorsuali, pervengano alla gestione integrata attraverso unica impresa di un intero bacino provinciale, o ancora meglio di più bacini provinciali completi, hanno diritto alla proroga triennale dell'affidamento"....."Pertanto tutti gli esercenti titolari di affidamento dei servizi, ottenuto mediante gara ad evidenza pubblica, potranno fruire dell'applicazione dell'articolo 14 ter, comma 2, della Legge Regionale 30/1998 qualora realizzino la gestione di uno o più bacini provinciali completi, anche nel caso in cui la gestione sia ottenuta dalla stessa società a seguito di distinte procedure di gara".

Nel luglio 2010 l'Assemblea dei Soci di ACT ha approvato il progetto di aggregazione ed ha deliberato l'aumento tariffario programmato in tre fasi, la cui prima fase ha visto l'avvio proprio nel settembre 2010 con il primo allineamento alla "Tariffa regionale" degli abbonamenti.

Sotto il profilo operativo, dobbiamo rilevare che l'introduzione del "Decreto Gelmini" negli istituti superiori ha generato una serie di criticità che ci hanno imposto importanti interventi organizzativi e rilevanti impieghi di risorse per ovviare alle ricadute sul servizio scolastico derivanti dal nuovo orario adottato.

I periodi di lezione portati a 60 minuti, hanno infatti modificato gli orari di uscita degli studenti dagli istituti superiori generando grossi problemi di programmazione dei bus e relative conseguenti problematiche sulla capienza.

Nel maggio 2010 il servizio extraurbano è stato funestato da un grave incidente dove ha perso la vita un giovane studente di 15 anni. Questo evento, unitamente alle criticità derivanti dalla sovraffollamento dei bus in certi orari d'uscita dalle scuole, ci ha indotti ad intervenire con una massiccia campagna di comunicazione supportata da alcuni studi sul comportamento dei giovani nell'approccio al trasporto pubblico.

Nel corso dell'anno si è conclusa l'installazione del sistema di tariffazione integrata regionale (STIMER).

L'impegno economico di complessivi Euro € 2.359.409,40 contribuito dalla Regione Emilia Romagna per complessivi Euro 1.109.971,93.

Questo innovativo sistema di tariffazione del viaggio si basa sul concetto per cui la tariffa viene determinata in base al numero di zone attraversate e tutti i viaggiatori (occasionalmente o abbonati) saranno tenuti a obliterare il titolo di viaggio salendo sul bus. In tal modo, oltre a fornire importanti dati statistici dei viaggiatori, si realizza un miglior controllo sull'evasione.

Le società partecipate da ACT si sono imposte come interlocutori validi ed autorevoli sia nei confronti degli operatori privati con i quali collaborano, sia come punto di riferimento per gli EE.LL del nostro territorio. Al riguardo occorre menzionare il lavoro di affinamento delle procedure per la partecipazione alle gare d'appalto per i servizi a rilevanza economica bandite da alcuni comuni della Provincia di Reggio Emilia, oltre al Comune Capoluogo. Gare alle quali TIL ha potuto partecipare aggiudicandosi i servizi.

Nel corso dell'anno 2010 si è inoltre consolidato dal ruolo di ACT nell'area di competenza dell'agenzia per la mobilità, partecipando attivamente alle conferenze di pianificazione nell'ambito di approvazione dei piani strutturali, fornendo il proprio contributo ai comuni affrontando le tematiche della mobilità all'interno dei temi più ampi analizzati nei piani. Questo contributo, che va nella direzione di un'agenzia in grado di fornire agli enti locali proprietari supporti tecnici adeguati, offre un'ulteriore opportunità di valutazione del tema della mobilità come elemento fondamentale per la crescita delle città.

La gestione delle procedure per l'assegnazione di nuove licenze per l'attività di autonoleggio con conducente (n.c.c.) per alcuni comuni della Provincia, ha permesso di ampliare la gamma di servizi complementari al TPL nel bacino provinciale mettendo le basi per lo sviluppo di nuovi sistemi di mobilità, con un TPL nel ruolo di asse portante del sistema trasportistico e una gamma di servizi complementari che consentono di offrire ai cittadini ampie e varieghe modalità di spostamento.

Il rapporto con le organizzazioni sindacali è proseguito in modo sostanzialmente equilibrato e il tema del processo aggregativo è stato affrontato con grande senso di responsabilità.

È in questo ambito che ACT si è mossa alla ricerca di un equilibrio economico/finanziario complesso dove l'incertezza si fa sempre più strada e le difficoltà nel comprendere le dinamiche della mobilità sono sempre maggiori.

La Regione ha riconosciuto con gli Accordi di Programma per la Mobilità Sostenibile e per i Servizi Minimi Autofiloviari sottoscritti nel dicembre 2008 incrementi nel livello dei contributi e nel quantitativo di chilometri di servizi minimi già dallo stesso anno 2008, ma non ha specificato la distinzione di come gli incrementi, definiti solo nel loro complesso, incidono sul livello di contribuzione pubblica sul TPL.

Questo ha comportato che la definizione di incrementi, come l'adeguamento all'indice ISTAT, siano stati fatti con dinamiche non completamente coerenti con la crescita dei costi che le imprese hanno sostenuto.

La dinamica tariffaria, ferma da 8 anni, si è finalmente sbloccata e da settembre 2010 sono entrati in vigore i nuovi abbonamenti annuali a tariffa regionale, purtroppo però il risultato economico delle entrate da tariffa non ha potuto vedere la luce nell'anno 2010, ma comincerà a dare i propri effetti solo nel corso del 2011.

La necessità di contenere l'invecchiamento del parco veicolare, per garantire servizi efficienti e di qualità, è l'altra priorità che ACT ha affrontato nel corso dell'anno acquistando n. 15 autobus extraurbani nuovi parzialmente contribuiti dalla Regione Emilia Romagna, tuttavia, alla fine del 2010, l'anzianità media dell'attuale parco è attestata a 10 anni nell'urbano e 11 nel suburbano.

Le problematiche sopra esposte non possono che essere affrontate con una politica industriale forte, impostata sul rigore gestionale e su ampie economie di scala realizzabili solo attraverso quei processi aggregativi che Regione, Enti Locali e Imprese hanno intrapreso in questi anni.

In questa direzione sta andando l'attività di cessione dei rami aziendali iniziata nel 2008 e che si concluderà nel 2011 con il completo coinvolgimento delle società di produzione e la riorganizzazione di ACT come Agenzia Locale per la Mobilità.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

Il Consorzio, costituito ai sensi della L. 8/6/1990 n° 142, opera nell'ambito della mobilità delle persone e delle merci nel bacino di traffico reggiano in applicazione del D.Lgs. 422/97 e della L.R. 30/98.

La gestione del trasporto pubblico locale e di altre tipologie di mobilità delle persone viene svolta mediante società di scopo specializzate per gestire la mobilità, sotto qualsiasi forma, sul territorio reggiano, con gli obiettivi di fornire nuovi servizi anche di tipo innovativo agli Enti locali e di garantire economicità, efficacia ed efficienza alla gestione.

Il Consorzio ACT mantiene alcune attività dirette di gestione e, soprattutto, assicura agli Enti locali di riferimento la programmazione e il controllo del trasporto pubblico locale automobilistico operando in qualità di Agenzia della Mobilità ai sensi della L.R. 30/98, a seguito delle deliberazioni adottate dai Consigli di Comune e Provincia di Reggio Emilia in data, rispettivamente, 9 luglio 2002 n° 183 e 19 aprile 2000 n° 52.

Nell'ambito di questa ultima funzione, il Consorzio ACT ha mantenuto il controllo della funzione commerciale e la proprietà dei fattori produttivi, concessi in usufrutto alla società gestrice del trasporto pubblico verso il pagamento di un canone, affidando la materiale esecuzione del trasporto con contratto di servizio triennale, a seguito di gara d'appalto la cui scadenza al 30 giugno 2007, è stata oggetto di rinnovo fino al 30 giugno 2010. Oggi il servizio viene svolto in regime di "prosecuzione contrattuale" ai sensi del contratto di servizio vigente.

L'Agenzia per la Mobilità garantisce agli utenti del bacino di Reggio Emilia un'offerta di servizi connessa al concetto di socialità mentre le risorse finanziarie indispensabili sono fornite dalla Regione Emilia Romagna tramite Accordo di Programma che prevede il riconoscimento di specifici contributi d'esercizio.

Le risorse tecniche necessarie allo svolgimento del servizio, impianti e dotazioni patrimoniali direttamente utilizzate per eseguire i servizi di trasporto, sono assegnati alla società gestrice con contratto di usufrutto.

Inoltre, A.C.T. è operatore diretto per la gestione di servizi scolastici, trasporto disabili, sosta ed altri, tutti affidati dagli Enti locali reggiani, per il cui espletamento si avvale sia della propria struttura che di propria società di scopo e di operatori esterni.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'operazione straordinaria di conferimento del ramo ferroviario a Ferrovie Emilia Romagna S.r.l., sottoscritta con atto notarile il 29/12/2008, ha avuto decorrenza dal 01/01/09; di conseguenza il risultato economico dell'esercizio 2009 ha risentito positivamente della plusvalenza realizzata da questa operazione societaria straordinaria, pur essendo stato, gestionalmente parlando, il primo esercizio di attività senza il ramo ferroviario.

Le risultanze economiche degli esercizi 2010 e 2009 sono pertanto confrontabili in quanto omogenee ad eccezione della gestione straordinaria.

Conto economico riclassificato a valore aggiunto

Per rendere maggiormente esplicativo il conto economico si è provveduto a:

- riclassificare le voci secondo il criterio del valore aggiunto;
- riclassificare voci di costo e di ricavo relative agli ammortamenti, al costo di personale e a costi anticipati rifatturati, secondo la correlazione esistente.

Il valore aggiunto caratteristico (ricavi meno costi caratteristici) è migliorato di 654.000 € rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione ottenuta (RICAVI) ammonta a 40,1 milioni di euro, aumentato di 790.000 € rispetto all'esercizio precedente. Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono riconducibili a:

- 372.000 € per diminuzione dei ricavi netti di vendita (principalmente per minori sanzioni amministrative, prestazioni di officina e proventi da parcheggi);
- 495.000 € di incremento per maggiori risorse Regione e Enti Locali (per contributi TPL automobilistico e integrazioni per servizi richiesti);
- 668.000 € di aumento della variazione delle scorte.

I costi della produzione ammontano a oltre 36,9 milioni di euro, aumentati di 137.000 € rispetto all'esercizio precedente. Le principali variazioni sono riconducibili a:

- riduzione dei costi di manutenzione;
- aumento dei costi di servizio di trasporto automobilistico.

Il costo del personale, al netto della quota riconosciuta dalla Regione a seguito delle L.47/2004 58/2005 e 296/2006, ammonta a 3,1 milioni di euro, diminuito di 235.000 € rispetto al precedente esercizio. Questa diminuzione è prevalentemente riconducibile alla diminuzione dell'organico, come rilevato in nota integrativa.

Il MOL si attesta 69.000 €, migliorato rispetto all'esercizio precedente di oltre 890.000 euro.

Gli ammortamenti, al netto della quota annuale dei contributi in conto investimenti, sono pari a 1,97 milioni di euro, diminuiti di euro 580.000 rispetto al precedente esercizio; tale diminuzione è prevalentemente riconducibile all'allungamento da 12 a 15 anni della vita utile degli autobus.

Le svalutazioni e gli altri accantonamenti sono aumentati di 274.000 € prevalentemente per l'incremento dell'accantonamento a fondo rischi, mentre l'accantonamento a fondo svalutazione crediti è di 234.000 € in linea con l'anno precedente.

Di conseguenza la gestione caratteristica continua ad esprimere un margine operativo negativo che ammonta a - 2,4 milioni di €, migliorato rispetto al precedente esercizio di quasi 1,2 milioni di €.

Il risultato finale d'esercizio, che presenta una perdita di € 2.784.435, continua a risentire, come nei due precedenti esercizi, del risultato della gestione finanziaria, che contribuisce con un saldo negativo di € 470.000; il saldo della gestione finanziaria è migliorato rispetto al 2009 per effetto della diminuzione dei tassi d'interesse.

La gestione straordinaria, al netto della quota annuale dei contributi in conto investimenti riclassificata tra gli ammortamenti, apporta un saldo positivo di € 132.000 €, e, come richiamato in premessa a questo capitolo, è sensibilmente diminuita rispetto all'esercizio precedente che aveva registrato la plusvalenza relativa al ramo ferroviario ceduto.

Le imposte nell'esercizio sono costituite dalla sola IRAP, in quanto l'IRES non viene rilevata essendo il risultato fiscale ampiamente negativo per effetto della mancata rilevazione dei contributi d'esercizio fra i componenti positivi di reddito ai sensi dell'art. 3 della legge 18/87.

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato a valore aggiunto.

	CONS.2010	% su ricavi	CONS.2009	% su ricavi	differenza	Var. %
Ricavi netti di vendita *	18.909.910	47,1	19.281.909	49,0	(372.000)	(1,9)
Risorse Regione/Enti locali	21.102.745	52,5	20.607.266	52,3	495.479	0,2
+/- variazione scorte	167.670	0,4	(500.574)	(1,3)	668.244	1,7
VALORE DELLA PRODUZIONE OTTENUTA	40.180.325	100,0	39.388.601	100,0	791.724	0,0
- costi materie consumate	1.127.333	2,8	977.493	2,5	149.840	0,3
- costi di manutenzione	1.608.938	4,0	2.001.281	5,1	(392.343)	(1,1)
- costi godim.beni terzi	1.365.990	3,4	1.160.437	2,9	205.553	0,5
- costi dei servizi consumati	32.829.367	81,7	32.657.213	82,9	172.154	(1,2)
COSTO SERVIZI DI TRASPORTO	29.479.779	73,4	29.041.272	73,7	438.507	(0,4)
ASSICURAZIONI	97.472	0,2	126.098	0,3	(28.626)	(0,1)
COSTI COMM.LI ESASIONE PRODOTTI	1.317.359	3,3	1.314.138	3,3	3.221	(0,1)
COSTO FUNZIONAMENTO IMPIANTI	754.177	1,9	826.536	2,1	(72.359)	(0,2)
CONSULENZE E SERVIZI DIVERSI *	333.782	0,8	532.772	1,4	(198.989)	(0,5)
COSTO FUNZIONAMENTO	846.797	2,1	816.397	2,1	30.400	0,0
- altri costi di gestione	39.256	0,1	37.443	0,1	1.813	0,0
COSTI DELLA PRODUZIONE OTTENUTA	36.970.884	92,0	36.833.867	93,5	137.017	(1,5)
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	3.209.440	8,0	2.554.734	6,5	654.707	1,5
- costo del personale (netto contributi CCNL) **	(3.140.008)	(7,8)	(3.375.547)	(8,6)	235.539	0,8
M.O.L. MARGINE OPERATIVO LORDO	69.432	0,2	(820.814)	(2,1)	890.246	2,3
- ammortamenti (netti contributi invest.) ***	(1.973.996)	(4,9)	(2.555.068)	(6,5)	581.071	1,6
- svalutazioni/accantonamenti	(514.375)	(1,3)	(240.394)	(0,6)	(273.982)	(0,7)
MARGINE OPERATIVO	(2.418.940)	6,4	(3.616.275)	5,0	1.197.335	1,4
+/- risultato gestione finanziaria	(470.772)	(1,2)	(701.753)	(1,8)	230.982	0,6
+/- risultato gestione atipica		0,0		0,0	0	0,0
REDDITO DELLA GESTIONE CORRENTE	(2.889.712)	5,2	(4.318.028)	3,2	1.428.317	2,0
+/- gestione straordinaria ****	132.779	0,3	9.011.577	22,9	(8.878.798)	(22,5)
REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE	(2.756.932)	5,5	4.693.549	26,1	(7.450.481)	(20,6)
- imposte	(27.503)	(0,1)	0	0,0	(27.503)	(0,1)
REDDITO NETTO DELL'ESERCIZIO	(2.784.435)	5,6	4.693.549	26,1	(7.477.984)	(20,5)

* netto titoli ferroviari e sostenimento costi anticipati e riaddebiti

** netto rinnovo contrattuale riconosciuto da Regione

*** netto della quota annuale di utilizzo contributi c/investimenti

**** compreso competenze esercizi precedenti e perdite su crediti

Gestione servizi trasporto

La gestione del servizio autolinee è stata affidata fino al 30 giugno 2007, e ora in regime di prosecuzione contrattuale, mediante gara, con contratto di servizio al Consorzio TPL, costituito da Autolinee dell'Emilia S.p.A. e da T.I.L. s.r.l., che si avvale anche di altri operatori locali del settore con l'affidamento in subconcessione di alcune linee urbane ed extraurbane.

Le risorse per l'espletamento del servizio sono garantite dai contributi regionali e dai ricavi del traffico che sono ancora mantenuti di competenza di A.C.T. quale agenzia.

In data 29/12/2008 ACT ha sottoscritto l'atto di conferimento del ramo ferroviario in Ferrovie Emilia Romagna (F.E.R.), con decorrenza 1/1/09; di conseguenza tutti i servizi ferroviari sono stati trasferiti a F.E.R.

Si riportano di seguito alcuni dati quantitativi:

Percorrenze chilometriche (compreso vuoti)				
	2010	2009	Differenza	2008
Servizio urbano	5.694.714	5.604.780	89.934	5.612.294
Servizio extraurbano	5.722.806	5.677.844	44.962	5.430.669
Trasporti scolastici	1.455.762	1.525.043	- 69.281	1.570.140
Discobus	58.716	49.601	9.115	
Trasporto disabili e anziani	1.116.113	1.039.011	77.102	1.005.221
- di cui di linea	128.214	127.240	974	124.475
Servizio ferroviario passeggeri		-	-	582.475
Servizio ferroviario merci		-	-	95.257
TOTALE	14.048.111	13.896.279	151.832	14.296.056

- I maggiori km percorsi nel 2010 rispetto al 2009 sono riconducibili prevalentemente ad un incremento dei servizi aggiuntivi e dei relativi vuoti. In particolare sui servizi Quirinio, Linea 5+ e Linea 1+.

Passeggeri				
	2010	2009	Differenza	2008
Servizio urbano	12.012.169	12.208.724	- 196.555	12.791.497
Servizio extraurbano	4.098.474	4.181.098	- 82.624	4.746.190
Servizio ferroviario passeggeri			-	1.105.438
Trasporti scolastici	1.998.825	2.187.821	- 188.996	2.273.188
Discobus	13.674	6.562	7.112	
Trasporto disabili	192.748	185.591	7.157	175.714
TOTALE	18.315.890	18.769.796	- 453.906	21.092.027

Gestione mobilità e parcheggi

La gestione comprende tutte le attività attinenti la mobilità esercitate nel territorio del comune e della provincia di Reggio Emilia ed in particolare: parcheggi, servizi scolastici, trasporto disabili, manutenzione del parco autoveicoli del Comune e della Provincia di Reggio Emilia e la gestione del rilascio permessi di accesso alla zona a traffico limitato del comune capoluogo.

L'andamento dei ricavi evidenzia un decremento delle entrate da gestione sosta che si è attestato, a fine anno, al -2,6% rispetto all'anno 2009.

Il decremento registrato, avvenuto in una sostanziale situazione immutata, sia sotto il profilo quantitativo che sotto quello qualitativo, è prevalentemente dovuto alla fase di congiuntura economica che ha investito anche il Comune di Reggio Emilia che ha indotto gli automobilisti ad utilizzare i parcheggi più esterni e gratuiti.

L'attività dell'Ufficio Permessi per l'accesso in ZTL e ZP ha registrato un decremento degli incassi del 5,6% dovuto, prevalentemente, alla dinamica delle scadenze biennali/triennali.

La gestione della sosta a pagamento nei comuni di Scandiano e di Castelnovo Monti ha manifestato un consistente decremento, mentre Guastalla dal mese di luglio 2010 ha deliberato la soppressione delle aree di sosta a pagamento nel comune liberalizzando, di fatto, tutte le aree precedentemente a pagamento.

Il parcheggio dell'ospedale Santa Maria Nuova, a seguito del rinnovo del contratto di associazione in partecipazione, ha fornito ricavi per oltre 332.000,00 Euro, consolidando il proprio ruolo di area per la sosta a rotazione nel polo ospedaliero.

Tutta la politica della sosta si è orientata verso l'integrazione dei sistemi di pagamento a tessera con micro-chip in tutte le aree gestite da ACT, migliorando il servizio e favorendo - mediante l'incasso anticipato - un positivo impatto sulla gestione finanziaria.

Il pacchetto complessivo definito con il Comune di Reggio Emilia comporta numerose attività; in particolare vi rientrano, oltre alla gestione della sosta, la gestione e manutenzione della flotta automobilistica comunale, la gestione amministrativa e l'effettuazione dei servizi scolastici comunali, l'effettuazione del trasporto disabili adulti, bambini e gravi, nonché del trasporto rivolto alla popolazione anziana verso i centri diurni e la gestione completa delle autorizzazioni e dei permessi per l'accesso alla ZTL e ZP.

Va tuttavia puntualizzato che il Comune di Reggio Emilia ha bandito una gara pubblica per l'affidamento della gestione delle auto di servizio comunali, della sosta a pagamento e per lo svolgimento del trasporto scolastico, che nel corso dell'anno 2011 vedrà la definitiva fuoriuscita di ACT dal ruolo di gestore di servizi, in coerenza con la L. R. n. 10/2008.

Sempre nello spirito dell'integrazione rientra anche il progetto Bike Sharing che vede il Comune di Reggio Emilia con un numero sempre crescente di postazioni, estese, in modo integrato, anche ai comuni di Correggio e di Guastalla.

Anche con la Provincia di Reggio Emilia è stato stipulato un accordo che comprende l'effettuazione di diverse attività specialistiche di cui ACT possiede competenze interne, quali – ad esempio – la manutenzione dei veicoli di proprietà provinciale, l'effettuazione di consulenza specialistica nell'ambito del PUM, la gestione di attività di trasporti specializzati per i collegamenti tra gli istituti superiori e le palestre, nonché lo svolgimento di attività di car sharing e rimessaggio dei veicoli della Provincia stessa.

Impianti deposito officina automobilistica

Grazie alle infrastrutture di cui dispongono e alle competenze del personale, le officine automobilistiche ACT di Reggio Emilia e di Castelnovo Monti hanno effettuato la manutenzione e riparazione dei veicoli per il TPL e dei veicoli di Comune e Provincia di Reggio Emilia.

Fino ad oggi, il puntuale e regolare adempimento manutentivo effettuato su diverse flotte aziendali (ACT, Provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia, Servizio Difesa del suolo Regione Emilia Romagna, ecc.) si è rivelato fondamentale per il buon mantenimento del materiale rotabile automobilistico e per il raggiungimento di elevati standard di servizio e di sicurezza.

Nell'anno 2010 l'officina automobilistica ha svolto l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria su n. 730 mezzi di cui n. 431 autobus.

L'officina opera nell'ambito del TPL con un contratto full service con il Consorzio TPL Reggio Emilia per la manutenzione completa di tutti i mezzi impiegati per il TPL.

Il contratto prevede, oltre alla normale manutenzione periodica sui mezzi, anche il soccorso in linea per quei guasti direttamente imputabili alle operazioni di manutenzione svolte precedentemente sul mezzo.

Ogni mezzo ha effettuato mediamente nell'anno 3 controlli di manutenzione periodica che hanno comportato un totale di circa 24 ore uomo.

Oltre a tutto quanto sopra esposto, al fine di completare il quadro manutentivo, sono stati stipulati contratti con officine esterne per garantire adeguati livelli di manutenzione anche su componenti ove occorrono particolari specializzazioni.

Trasporti scolastici per i comuni

Continua l'attività di trasporto scolastico per conto dei seguenti comuni consorziati:

Albinea, Bagnolo in Piano, Baiso, Bibbiano, Boretto, Cadelbosco Sopra, Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Correggio, Gualtieri, Guastalla, Fabbrico, Luzzara, Paviglio, Quattro Castella, Reggiolo, S.Polo d'Enza, Scandiano, Vezzano S/C, oltre al comune capoluogo.

La percorrenza chilometrica ammonta complessivamente a 1.455.762 km e i viaggiatori sono stati 1.998.825.

Tali servizi continuano a essere svolti in stretta collaborazione con TIL, offrendo l'opportunità ai Comuni di poter utilizzare proficuamente l'organizzazione di ACT sia per l'organizzazione del servizio che per la manutenzione dei mezzi; questo consente agli stessi Comuni non solo di poter proporre alla propria utenza scolastica un'offerta qualitativamente adeguata, ma anche di liberare risorse per la propria attività istituzionale svincolandosi dalle problematiche connesse alla variazione annuale dell'utenza scolastica.

Trasporti disabili

Nell'anno 2010 è continuata l'attività di trasporto per persone disabili nel comune di Reggio Emilia svolta facendo ricorso a TIL s.r.l..

In particolare TIL, attraverso il proprio call-center con personale appositamente formato, ha consentito di rispondere alle esigenze di una vasta gamma di utenti offrendo un'organizzazione sinergica fra la stessa TIL e gli altri trasportatori locali, soprattutto in termini organizzativi e logistici.

Il servizio è regolato contrattualmente con l'Azienda FCR, che opera per conto dell'Amministrazione Comunale, ed è caratterizzato dal trasporto disabili di linea (TH) e dal trasporto disabili adulti, bambini e gravi, nonché dal trasporto rivolto alla popolazione anziana verso i centri diurni.

Nell'anno 2010 i viaggiatori sono stati 192.748 per un totale di circa 1,1 milioni di km percorsi.

Il trasporto disabili viene svolto anche per conto dei comuni di Casina e di Castelnovo ne' Monti utilizzando le stesse strutture organizzative impiegate per l'organizzazione del trasporto nel comune capoluogo, integrando sinergicamente le attività.

Mobilità sostenibile

Nell'ambito della sostenibilità ambientale è stato consolidato il processo di sostituzione dei veicoli di proprietà del Comune di Reggio Emilia, alimentati a benzina o gasolio, in dotazione ai tecnici comunali, con altrettanti veicoli a trazione elettrica forniti da TIL Srl – società di scopo di ACT, con contratto di noleggio a lungo termine col sistema "chiavi in mano". Oggi tali veicoli ammontano a 72.

Ulteriore contributo sulla mobilità sostenibile è stato fornito dal consolidamento dell'attività di noleggio veicoli elettrici nei confronti delle Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia con 46 veicoli, che si aggiungono ai 72 sopra indicati ed alle diverse decine affittate a enti ed istituzioni locali, oltre a diverse decine di veicoli forniti alle associazioni dei commercianti nell'ambito di specifiche iniziative ("Aria mia", ecc.).

Bike sharing

Nato dalla collaborazione fra Comune di Reggio, Agenzia per la Mobilità e finanziato in parte dal Ministero dell'Ambiente, PedalaRE è il nuovo servizio pubblico di noleggio automatizzato biciclette: capillare, economico e di facile utilizzo, offre la possibilità di spostamenti agevoli e rapidi in città attraverso l'uso condiviso della bici.



Il sistema di noleggio automatizzato di biciclette condivise (= bike sharing) PedalaRE permette di prelevare una bicicletta pubblica da colonnine automatizzate (attive tutti i giorni dalle 4 alle 24), utilizzarla per il periodo del quale effettivamente si necessita e riconsegnarla, anche in una postazione diversa da quella di partenza, in modo da renderla disponibile subito per un altro utente.

In città sono operative 13 postazioni di noleggio ubicate presso:

- parcheggio Cecati,
- parcheggio Gasometro,
- Stazione Trenitalia,
- via Don Andreoli,
- piazza Frumentaria,
- Ospedale Santa Maria
- Parcheggio Polveriera – 15 bici
- Parcheggio Ex Foro Boario – 10 bici
- Parcheggio Caserma Zucchi – 10 bici
- Piazzale Roversi – 10 bici
- Piazza Gioberti – 10 bici
- Piazza Vittoria (10 bici)
- Via Emilia San Pietro (angolo Via Giorgione) – 10 bici

E' inoltre possibile conoscere in tempo reale la disponibilità di biciclette in ogni postazione attraverso la consultazione del sito dedicato: <http://www.bicincitta.com>

INVESTIMENTI

Gli altri investimenti dell'esercizio sono stati i seguenti:

- Software e licenze d'uso € 50.581 per acquisto di licenze d'uso e personalizzazioni di software gestionali.
- Fabbricati per € 10.854 per lavori ripristino eseguiti sulle rimesse di Boretto e Castelnovo Nè Monti.
- Costruzioni leggere per € 43.671 prevalentemente per pensiline di fermata per il servizio di autolinea.
- Impianti e macchinari € 140.411 di cui per impianti elettrici € 15.025, pannelli luminosi e paline informative € 111.300, altro € 14.086.
- Materiale rotabile per € 1.189.103 per interventi di manutenzione straordinaria sul parco mezzi e l'acquisto di dieci autobus usati (€ 216.080) e tre nuovi (€ 733.641).
- Altre attrezzature per € 869.127 di cui € 834.770 per il progetto stimer, € 16.175 per altre attrezzature minori, € 1.251 per mobili e arredi, infine, € 16.931 per macchine elettroniche.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Al 31/12/2010 ACT detiene, direttamente, le seguenti partecipazioni di controllo:

a) 94,51% del capitale sociale della Società TIL s.r.l. con sede in Reggio Emilia, Viale Trento Trieste, 13, costituita nel 1999. Il capitale sociale ammonta a € 2.200.000 ed è interamente versato. La Società svolge attività di progettazione, gestione, produzione, vendita, noleggio ed intermediazione di servizi di trasporto di persone e merci ed attività collaterali connesse. In particolare si è specializzata nel noleggio di mezzi elettrici ecocompatibili, settore nel quale è leader nazionale contando un parco di 617 mezzi. In subaffidamento dal Consorzio T.P.L. esercita il servizio notturno urbano ed il servizio minibus di collegamento parcheggi di attestamento; per conto della capogruppo svolge i servizi scolastici del Comune di Reggio e di altri comuni reggiani, il trasporto disabili e servizi di varia natura. La Società presenta un risultato dell'esercizio positivo per € 149.921. Le attività ammontano ad € 25.193.818; le passività ammontano ad € 22.204.998; il patrimonio netto ammonta ad € 2.988.820.

La Società detiene:

- la partecipazione del 24,82%, per € 25.000, del Consorzio T.P.L. costituito con A.E. S.p.A. per partecipare alla gara dei servizi di t.p.l. nel bacino reggiano;
- la partecipazione del 10,04 %, per € 10.400, del Consorzio CAT;
- la partecipazione del 94,6 %, per € 19.400, del Consorzio TEA.

b) 65,33% del capitale sociale della Società Autolinee dell'Emilia S.p.a. con sede in Reggio Emilia, Via del Chionso 50, costituita nel 2001. La Società svolge attività di gestione dei servizi di trasporto pubblico ed è subconcessionaria da Consorzio TPL, costituito insieme a TIL s.r.l. per partecipare alla gara indetta dalla Agenzia per la Mobilità, dei servizi urbano ed extraurbano nel bacino di traffico della Provincia di Reggio Emilia, svolti in concessione diretta. Il risultato d'esercizio è una perdita pari ad euro 98.599 contro un utile del 2009 di euro 209.161. I costi della produzione sono aumentati rispetto al 2009 del 5,53% circa. Ciò è dovuto sostanzialmente all'andamento dei costi dei carburanti. Il costo del personale risulta in aumento rispetto all'esercizio 2009 del 1,62% dovuto all'erogazione da parte della società del premio di risultato ai dipendenti, così come previsto dagli accordi in vigore.

Il valore aggiunto caratteristico (ricavi meno costi caratteristici) presenta un decremento percentuale rispetto all'esercizio 2009 del 2,65% attestandosi al 45% circa del valore della produzione. Si evidenzia un'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi di esercizio del 2% circa.

Le attività ammontano ad € 10.785.152; le passività ammontano ad € 9.626.312; il patrimonio netto ammonta ad € 1.158.840.

La Società detiene la partecipazione di controllo pari al 74,47%, per € 75.000, del Consorzio T.P.L. costituito con T.I.L. s.r.l. per partecipare alla gara dei servizi di t.p.l. nel bacino reggiano.

La Società detiene inoltre:

- la partecipazione del 10,04%, per € 10.400, del Consorzio CAT;
- la partecipazione del 16%, per € 1.600, della Cima S.c.a.r.l., società posta in liquidazione volontaria nel corso del 2009;
- la partecipazione del 0,02%, per € 605, in Apam Esercizio S.p.A.

c) 70,27% del fondo di dotazione del Consorzio di acquisti CAT con sede in Reggio Emilia, Viale Trento Trieste, 11, costituito nel 2001. Il fondo di dotazione ammonta a € 103.600 interamente versato. Il Consorzio assolve alla funzione di centrale per gli acquisti comuni e gestione impianti rifornimento gasolio per le Società aderenti.

Il Consorzio nel corso del 2010 ha registrato un valore della produzione di € 5.731.996 con un aumento rispetto al precedente esercizio del 13,60 %, costi della produzione per € 5.718.073 con un aumento del 14% circa rispetto all'esercizio precedente, ed un risultato operativo positivo di € 13.923. Il risultato della gestione dopo le imposte, ammontate ad € 8.117, è risultato positivo per € 5.135. Le attività ammontano ad € 1.496.001; le passività ammontano ad € 1.380.964; il patrimonio netto ammonta ad € 115.037.

Di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con le suddette società:

	Autolinee dell'Emilia	C.A.T.	T.I.L.	Consorzio TPL	Consorzio TEA
Crediti	374.144	174.122	531.015	647.122	0
Debiti	445.734	38.540	920.562	7.809.100	0
Costi	849.426	473.572	7.216.352	23.046.545	0
Ricavi	305.463	287.596	521.477	1.875.714	0

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA

Si ricorda che il contratto di servizio tra A.C.T. e Consorzio T.p.l. per lo svolgimento dei servizi urbano ed extraurbano nel bacino di traffico della Provincia di Reggio Emilia è stato prorogato sino al 31/12/2011.

L'assemblea consortile, in data 20/07/2010 ha approvato l'adeguamento tariffario che decorre dal 1/09/2010 per gli abbonamenti annuali e dal 01/01/2011 per gli altri titoli di viaggio.

Con Delibera di Giunta Regionale n.364 28/03/2011 sono stati assegnati ad ACT € 750.000 quali contributi in conto capitale per investimenti su autobus, previsti dalla L.244/2007.

Infine, si segnala che il 31/05/2010 è stato approvato il D.L.78, cd. "manovra estiva", che prevede pesanti riduzioni per l'anno 2011 e 2012 delle risorse erogate alle Regioni per il trasporto pubblico locale. A tali tagli la Regione ha in gran parte sopperito con risorse proprie e il 20/12/2010 la Regione ha approvato il Patto per il TPL, ottenendo una forte convergenza degli attori della mobilità pubblica regionale per concorrere al contenimento dei tagli dei servizi e a una tenuta complessiva del sistema.

Si segnala, infine, che l'assemblea consortile del 22/7/2011, riprendendo la precedente delibera assembleare del 20/12/2010, ha espresso parere favorevole alla costituzione di un'unica azienda produttrice del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico nei bacini provinciali di Reggio Emilia, Modena e Piacenza, con efficacia dal prossimo anno 2012 e nella quale conferire il proprio ramo aziendale automobilistico.

GESTIONE FINANZIARIA

Si fornisce, di seguito, lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio della esigibilità:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	30/12/2010	31/12/2009
ATTIVO		
Disponibilità liquide	167.389	914.396
Crediti vs clienti	18.586.971	18.242.706
Attività finanziarie e div. a BT	9.551.200	10.278.800
Ratei e risconti attivi	155.716	232.598
TOT. LIQUIDITA' IMMEDIATE E DIFFERITE	28.461.276	29.668.500
Rimanenze	1.099.268	931.598
TOT. ATTIVO CORRENTE	1.099.268	931.598
Immobilizzazioni materiali	28.027.223	28.654.504
Immobilizzazioni immateriali	234.200	343.875
Immobilizzazioni finanziarie	7.152.475	7.149.475
Attività diversa a MLT	59.385	98.805
TOT.ATTIVO IMMOBILIZZATO	35.473.283	36.246.659
TOTALE ATTIVO	65.033.827	66.846.757

PASSIVO

Debiti vs banche a BT	6.479.867	8.202.939
Debiti vs fornitori	20.332.842	16.873.501
Debiti tributari	328.575	260.220
Altre passività a BT	480.093	524.755
Ratei e risconti passivi	12.222.591	11.999.213
TOT.PASSIVO CORRENTE	39.843.968	37.860.628
debiti vs banche a ML	9.104.103	10.273.366
Prestiti obbligazionari	0	0
Debiti vs controllanti.	0	0
TFR	1.455.430	1.571.435
Altre passività a MLT	315.865	42.435
TOT.PASSIVO A MLT	10.875.398	11.887.236
PATRIMONIO NETTO	14.314.461	17.098.893
TOT.PASSIVO	65.033.827	66.846.757

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario per l'anno 2010:

GESTIONE REDDITUALE

Utile netto (Perdita)	(2.784.435)	
Variazione capitale	3	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.813.740	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	160.256	
Variazione TFR	(116.005)	
Variazione altre passività ML	273.430	
Variazione rimanenze	(167.670)	
Crediti vs clienti a BT	(344.265)	
Attività finanziarie e diverse a BT	727.600	
Ratei e risconti attivi	76.882	
Debiti tributari	68.355	
Debiti verso fornitori a BT	3.459.341	
Altre passività a BT	(44.662)	
Ratei e risconti passivi	223.378	
LIQUIDITA' GENERATA(ASSORBITA)	3.345.948	GESTIONE REDDITUALE

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Investimenti netti in immobil.materiali	(1.186.459)	
Investimenti netti in immobil.immateriali	(50.581)	
Investimenti netti in immobil.finanziarie	(3.000)	
LIQUIDITA' GENERATA(ASSORBITA)	(1.240.040)	ATTIVITA' INVESTIMENTO

ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

Rimborso debiti a ML	(1.169.263)	
Rimborso debiti a ML vs controllanti	0	
Crediti a ML	39.420	
LIQUIDITA' GENERATA(ASSORBITA)	(1.129.843)	ATTIVITA' FINANZIAMENTO

TOT. AUMENTO(DIMINUZIONE)	976.065	LIQUIDITA'
----------------------------------	----------------	-------------------

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Il Consorzio ACT non è esposto a particolari rischi e incertezze oltre a quelle di mercato già ampiamente esaminate.

INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION

Annualmente ACT realizza un'indagine quantitativa sulla soddisfazione dei Clienti, commissionata a una società specializzata che sottopone (telefonicamente ovvero di persona) un questionario a un campione molto ampio di utenti, rappresentativo della popolazione reggiana per sesso, età e zona di residenza e tale - in termini di consistenza numerica - da assicurare un margine di errore percentuale molto basso.

Dopo un arretramento registrato nel 2009, migliora nel 2010 la performance di ACT nella gestione del servizio di trasporto pubblico. Il Customer Satisfaction Index passa da **75,6** a **77,8/100**. Questo è quanto emerge in estrema sintesi dall'indagine sulla soddisfazione dei clienti del servizio pubblico di trasporto realizzata da Databank - divisione di Cerved Group specializzata nelle informazioni per il marketing - tra il 30 ottobre e il 20 novembre 2010.

L'indagine, arrivata alla sua sesta edizione, è stata eseguita su un campione di oltre 1300 persone con una duplice metodologia: 800 interviste telefoniche CATI, integrate da altre 500 *face to face* alle principali fermate delle linee urbane, extra-urbane e del capoluogo, somministrate invece a clienti saltuari e comunque non abbonati. Gli elementi presi in considerazione per la costruzione dell'indice di soddisfazione hanno compreso: **fattori endogeni**, come la condotta di guida degli autisti, l'affollamento dei mezzi e l'adeguatezza degli stessi; **fattori esogeni**, come la puntualità e l'affidabilità delle corse e l'accessibilità al servizio pubblico e **fattori di relazione**, ossia la diffusione e la chiarezza delle informazioni sul servizio e la cortesia e l'educazione del personale.

I dati dell'indagine descrivono diversi livelli di gradimento: i clienti saltuari sono quelli più soddisfatti del servizio di trasporto con un indice pari a 80,5 per il servizio in generale e 80,2 nell'area dei fattori endogeni, mentre gli studenti quelli meno soddisfatti, CSI complessivo pari a 75,7 e solo 69,2 per quelli endogeni. I fattori esogeni e quelli di relazione - con un indice pari a 81 e 80,5 - mostrano dei livelli di soddisfazione più alti rispetto alla media (77,8).

9 dei 17 fattori analizzati, nelle due ultime rilevazioni, evidenziano un incremento del livello di soddisfazione che risulta superiore ai 5 punti percentuali nel caso di: *cortesia, educazione e aspetto del personale; comodità e rispetto delle coincidenze; sicurezza rispetto a furti, borseggi o molestie; condotta di guida degli autisti e affollamento dei mezzi*.

Quest'ultimo, nonostante il miglioramento, è uno degli aspetti maggiormente insoddisfacenti in particolare per gli studenti (61% di insoddisfatti) e gli abbonati (58%).

Servizio extraurbano

Il CSI, pari a 78,5/100 rimane stabile paragonato all'anno scorso, è in linea con quanto emerso a livello di totali clienti. I fattori di relazione (83,4) sono percepiti meglio rispetto alla media generale. Analizzando invece i singoli aspetti dell'offerta del 2010, aumenta il livello di soddisfazione sulla sicurezza rispetto ai furti, mentre diminuisce nel caso del comodità sul mezzo.

Servizio Urbano

Dopo il netto calo registrato nel 2009 (74,7), quest'anno migliora la performance: CSI pari a 77,6, collocandosi così in una posizione intermedia rispetto al 2008 (82,9). Medesimo andamento si registra per tutte le aree; i fattori esogeni (80,7) e di relazione (79,5) si confermano più apprezzati rispetto a quelli endogeni (73,4). Non si registrano differenze nel giudizio complessivo per singola linea, ad eccezione dei fattori endogeni della nuova linea istituita 1+ (64,4), migliora invece, rispetto all'anno precedente, la percezione sulla linea 9.

INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO

Dal punto di vista delle innovazioni e delle tecnologie, durante l'anno 2010 sono state svolte le seguenti attività:

IMOSMID project [Integrated Model for Sustainable Management of Mobility in Industrial District]

Nell'ambito del Environment – LIFE Programme [<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifepius.htm>], IMOSMID è un progetto mirato ad individuare e definire un modello innovativo di governance integrato, ispirato a criteri di mobilità sostenibile. Una sperimentazione di governance della mobilità da ampliare successivamente a tutto il territorio e da integrare con ulteriori servizi. L'idea è quella di cercare di soddisfare la crescente domanda di servizi supplementari di trasporto pubblico locale e di ridurre l'uso di veicoli privati. Si propone così di integrare trasporti ed energia in un sistema capace di sfruttare l'energia prodotta da fonti rinnovabili all'interno di un'area industriale sperimentale (Comune di Correggio).

Il Modello integrato di gestione sostenibile della mobilità nei distretti industriali sarà sviluppato attraverso: la costituzione di una struttura di coordinamento (Ufficio di Mobility Management di Distretto), l'attivazione di servizi di car-pooling per gli spostamenti casa-lavoro, l'attivazione di servizi innovativi (es. il trasporto a chiamata attraverso l'utilizzo di autobus ibridi - alimentazione elettrica e metano/gasolio pulito).

I partner del Progetto IMOSMID sono la Provincia di Reggio Emilia (ente capofila), la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia Locale per la Mobilità di Reggio Emilia, il Comune di Correggio, En.Cor di Correggio, la Diputació de Barcelona (Spagna).

Il progetto ha avuto avvio il 1° Settembre 2010 e terminerà il 31 Agosto 2013. [<http://www.imosmid.it>].

SAFEWAY2SCHOOL project [Integrated system for safe transportation of children to school]

Nell'ambito del Seventh Framework Programme [http://cordis.europa.eu/fp7/home_en.html], SAFEWAY2SCHOOL ha come scopo principale l'individuazione di strategie volte a massimizzare la sicurezza nei percorsi casa/scuola [Con mezzi pubblici e/o scuolabus].

ACT ha attivato una collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia a supporto delle attività di progetto e di test dei dispositivi innovativi da installare c/o le fermate più frequentate da studenti.

Il progetto ha avuto avvio il 1° Settembre 2009 e terminerà il 31 Agosto 2012.

[<http://www.hmi.unimore.it/> - <http://safeway2school-eu.org/>]

Progetto regionale STIMER

Nell'ambito del progetto regionale STIMER, durante l'anno 2010 ACT ha coordinato le attività per l'avvio del sistema di tariffazione "Mi Muovo" dal 1° Gennaio 2011 [Abbonamenti, titoli multicorsa e titoli di corsa semplice su supporto magnetico]. Le attività principali hanno riguardato la messa in esercizio di oltre 300 oblitteratrici a bordo di autobus, 2 biglietterie e un ambiente di test completo e attività di formazione per il personale.

Sistema viario tra Reggio Emilia e Scandiano e possibili alternative di collegamento

Su richiesta della Provincia di Reggio Emilia, nell'ambito dello studio di fattibilità del sistema viario tra Reggio Emilia e Scandiano, durante l'anno 2010 ACT ha provveduto alle analisi trasportistiche a supporto del processo decisionale. Le attività hanno riguardato le simulazioni di traffico, le valutazioni dei flussi e l'impatto sui centri abitati di 10 distinte ipotesi di tracciato: per ogni ipotesi sono stati valutati i seguenti indicatori trasportistici:

- Decongestionamento dell'intera rete viaria nell'area di studio
- Funzionalità della nuova infrastruttura espressa in veicoli equivalenti
- Decongestionamento delle tratte urbane

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

Non si sono verificati:

- morti sul lavoro del personale per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;

- *infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;*
- *addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.*

INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE

Non si sono verificati:

- *danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;*
- *sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali;*

Non si dispone di impianti che prevedono emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

DPSS – Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'Allegato B, comma 26, del D.Lgs. 30 giugno 2004, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, si rende noto che in data 25 marzo 2010, in atti prot. 1797/10, si è provveduto alla redazione del DPSS.

Note in evidenza per l'Assemblea

Preso atto della situazione finanziaria riepilogata più sopra, si sollecita la necessità e l'urgenza di procedere al versamento della ricapitalizzazione sottoscritta che dovrebbe avvenire entro il termine del 31 dicembre 2012, come da delibere n.1/1 del 10/07/2008 e n.5/8 del 20/12/2010, ma si auspica possa essere completato dai singoli soci a bilancio 2012 approvato e spendibile.

Risultato dell'esercizio e proposte all'Assemblea

Il bilancio 2010 presenta una perdita di € 2.784.435,25, che si propone di coprire mediante l'utilizzo del fondo di riserva statutario precedentemente accantonato.

Il Presidente
Malagoli Angelo

Il Direttore Generale
Vernaci Michele

PATRIMONIALE ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
Totale (A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	9.551.200	10.278.800	(727.600)
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I-	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1)	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO			
2)	COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'			
3)	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE			
4)	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	113.056	198.378	(85.322)
5)	AVVIAMENTO			
6)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI			
7)	ALTRE	121.143	145.497	(24.354)
Totale	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	234.200	343.875	(109.675)
II-	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1)	TERRENI E FABBRICATI	8.113.704	8.503.155	(389.451)
2)	IMPIANTI E MACCHINARI	17.723.243	18.742.248	(1.019.005)
3)	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	2.143.794	1.362.618	781.176
4)	ALTRI BENI	46.481	46.481	
5)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI			
Totale	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	28.027.223	28.654.504	(627.281)
III-	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1)	PARTECIPAZIONI			
a)	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	3.149.475	3.149.475	
b)	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE			
c)	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLANTI			
d)	PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	4.003.000	4.000.000	3.000
	PARTECIPAZIONI	7.152.475	7.149.475	3.000
2)	CREDITI			
a)	VERSO IMPRESE CONTROLLATE			
	VERSO IMPRESE CONTROLLATE ESIGIBILI OLTRE ESERC.SUCC.			
b)	VERSO IMPRESE COLLEGATE			
	VERSO IMPRESE COLLEGATE ESIGIBILI OLTRE ESERC.SUCC.			
c)	VERSO CONTROLLANTI			
	VERSO CONTROLLANTI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCC.			
d)	VERSO ALTRI			
	VERSO ALTRI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCC.			
	CREDITI			
3)	ALTRI TITOLI			
4)	AZIONI PROPRIE			
Totale	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Totale (B)	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	35.413.898	36.147.854	(733.956)
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I-	RIMANENZE			
1)	MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	1.099.268	931.598	167.670
2)	PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI			
3)	LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE			
4)	PRODOTTI FINITI E MERCI			
5)	ACCONTI			
Totale	RIMANENZE	1.099.268	931.598	167.670
II-	CREDITI			
1)	VERSO CLIENTI	4.809.525	4.594.045	215.480
	VERSO CLIENTI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCC.			
2)	VERSO IMPRESE CONTROLLATE	1.728.417	1.733.718	(5.301)
	VERSO IMPRESE CONTROLLATE ESIGIBILI OLTRE ESERC.SUCC.			
3)	VERSO IMPRESE COLLEGATE			
	VERSO IMPRESE COLLEGATE ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCC.			
4)	VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO	5.880.672	5.459.159	421.513
	VERSO ENTI PUBBL.DI RIFERIMENTO ESIGIBILI OLTRE ES.SUCC.	59.385	98.805	(39.420)

BILANCIO 2010

		SALDO 2010	SALDO 2009	Variazione
4-bis)	CREDITI TRIBUTARI	4.498.935	4.635.530	(136.595)
	CREDITI TRIBUTARI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCC.			
4-ter)	IMPOSTE ANTICIPATE			
5)	VERSO ALTRI	1.669.422	1.820.254	(150.832)
	VERSO ALTRI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCC.			
Totale	CREDITI	18.646.356	18.341.511	304.845
III-	ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMM.			
1)	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE			
2)	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE			
3)	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLANTI			
4)	ALTRE PARTECIPAZIONI			
5)	AZIONI PROPRIE			
6)	ALTRI TITOLI			
Totale	ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMM.			
IV-	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1)	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	151.595	897.612	(746.017)
2)	ASSEGNI			
3)	DANARO E VALORI IN CASSA	15.794	16.784	(990)
Totale	DISPONIBILITA' LIQUIDE	167.389	914.396	(747.007)
Totale (C) ATTIVO CIRCOLANTE		19.913.013	20.187.505	(274.492)
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Totale (D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	155.716	232.598	(76.882)
TOTALE	PATRIMONIALE ATTIVO	65.033.827	66.846.757	(1.812.930)

BILANCIO 2010

SALDO 2010 SALDO 2009 Variazione

PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO				
I -	CAPITALE	12.671.393	12.671.393	
II -	RISERVA DA SOVRAPREZZO DELLE AZIONI			
III -	RISERVE DI RIVALUTAZIONE			
IV -	RISERVA LEGALE			
V -	RISERVE STATUTARIE	4.261.631		4.261.631
VI -	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO			
VII -	ALTRE RISERVE	165.872	165.868	4
VIII -	UTILI O PERDITE PORTATI A NUOVO		(431.917)	431.917
IX -	UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	(2.784.435)	4.693.549	(7.477.984)
Totale	PATRIMONIO NETTO	14.314.461	17.098.893	(2.784.432)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1)	PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI			
2)	PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE			
3)	ALTRI FONDI	315.865	42.435	273.430
Totale	FONDI PER RISCHI E ONERI	315.865	42.435	273.430
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO				
Totale	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.455.430	1.571.435	(116.005)
D) DEBITI				
1)	OBBLIGAZIONI			
	OBBLIGAZIONI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCC.			
2)	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI			
	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCC.			
3)	DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI			
	DEBITI VERSO SOCI PER FINANZ.ESIGIBILI OLTRE ESERC.SUCC.			
4)	DEBITI VERSO BANCHE	6.479.867	8.202.939	(1.723.072)
	DEBITI VERSO BANCHE ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCC.	9.104.103	10.273.366	(1.169.263)
5)	DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI			
	DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI ESIGIB.OLTRE ESERC.SUCC.			
6)	ACCONTI			
	ACCONTI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCC.			
7)	DEBITI VERSO FORNITORI	7.874.357	5.173.435	2.700.922
	DEBITI VERSO FORNITORI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCC.			
8)	DEBITI RAPPRES. DA TITOLI DI CREDITO			
	DEBITI RAPPRES. DA TITOLI CREDITO ESIGIBILI OLTRE ESERC.SUC.			
9)	DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	9.204.066	8.093.710	1.110.356
	DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE ESIGIB.OLTRE ESERC.SUC.			
10)	DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE			
	DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE ESIGIB.OLTRE ESERC.SUCC.			
11)	DEBITI VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO	3.254.419	3.606.356	(351.937)
	DEBITI VS ENTI PUBBL.DI RIFERIMENTO ESIGIB.OLTRE ESERC.SUCC.			
12)	DEBITI TRIBUTARI	100.557	97.400	3.157
	DEBITI TRIBUTARI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCC.			
13)	DEBITI VERSO IST. DI PREVIDENZA E SIC. SOCIALE	228.018	162.820	65.198
	DEBITI VS IST.PREV.ZA E SIC.SOCIALE ESIGIB.OLTRE ESERC.SUC.			
14)	ALTRI DEBITI	480.093	524.755	(44.662)
	ALTRI DEBITI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCC.			
Totale (D)	DEBITI	36.725.480	36.134.781	590.699
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
Totale (E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	12.222.591	11.999.213	223.378
TOTALE	PATRIMONIALE PASSIVO	65.033.827	66.846.757	(1.812.930)

BILANCIO 2010**SALDO 2010 SALDO 2009 Variazione****CONTI D'ORDINE**

IMPEGNI D'IMPRESA

IMPEGNI D'IMPRESA

TOTALE IMPEGNI D'IMPRESA

RISCHI D'IMPRESA

RISCHI D'IMPRESA

TOTALE RISCHI D'IMPRESA

ALTRI CONTI D'ORDINE

GARANZIE RICEVUTE

GARANZIE PRESTATE

BENI DI TERZI PRESSO DI NOI

TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE

4.270.121

3.333.067

937.054

4.270.121

3.333.067

937.054

TOTALE CONTI D'ORDINE**4.270.121****3.333.067****937.054**

BILANCIO 2010

SALDO 2010 SALDO 2009 Variazione

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	18.548.623	18.651.451	(102.828)
	2) VARIAZ. RIMANENZE DI PRODOTTI SEMILAVORATI E FINITI			
	3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE			
	4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
	5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			
	a) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	21.501.610	21.027.792	473.818
	b) ALTRI	1.674.614	1.929.203	(254.589)
Totale	ALTRI RICAVI E PROVENTI	23.176.224	22.956.995	219.229
Totale (A) VALORE DELLA PRODUZIONE		41.724.847	41.608.446	116.401
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
	6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	1.137.177	981.165	156.012
	7) SERVIZI			
	a) COSTI PER SERVIZI - LAVORAZIONI EFFETTUATE DA TERZI	1.608.938	2.001.281	(392.343)
	b) COSTI PER SERVIZI DIVERSI	34.053.162	33.938.167	114.995
Totale	SERVIZI	35.662.100	35.939.448	(277.348)
	8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.365.990	1.160.437	205.553
	9) PERSONALE			
	a) SALARI E STIPENDI	2.430.684	2.619.850	(189.166)
	b) ONERI SOCIALI	706.166	724.240	(18.074)
	c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	206.266	213.918	(7.652)
	d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI			
	e) ALTRI COSTI			
Totale	PERSONALE	3.343.116	3.558.008	(214.892)
	10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
	a) AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	160.256	245.806	(85.550)
	b) AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.873.095	4.102.711	(1.229.616)
	c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
	d) SVALUTAZIONI DEI CREDITI	234.944	203.044	31.900
Totale	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.268.295	4.551.561	(1.283.266)
	11) VARIAZIONI RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, ECC.	(167.669)	500.574	(668.243)
	12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	279.430	37.349	242.081
	13) ALTRI ACCANTONAMENTI			
	14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	660.993	989.947	(328.954)
Totale (B) COSTI DELLA PRODUZIONE		45.549.432	47.718.489	(2.169.057)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		(3.824.585)	(6.110.043)	2.285.458
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
	15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI			
	a) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE			
	b) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE			
	c) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE			
Totale	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI			
	16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
	a) CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI			
	1) CREDITI ISCR. IMMOBILIZZAZIONI V/ CONTROLLATE			
	2) CREDITI ISCR. IMMOBILIZZAZIONI V/ COLLEGATE			
	3) CREDITI ISCR. IMMOBILIZZAZIONI V/CONTROLLANTI			
	4) CREDITI ISCR. IMMOBILIZZAZIONI V/ALTRI			
Totale	CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI			
	b) TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI NON COSTITUENTI PART.			
	c) TITOLI ISCRITTI ATTIVO CIRCOLANTE NON COSTITUENTI PART.			
	d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI			
	1) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI DA CONTROLLATE			
	2) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI DA COLLEGATE			
	3) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI DA CONTROLLANTI			
	4) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI DA ALTRE IMPRESE	7.897	1.238	6.659

BILANCIO 2010		SALDO 2010	SALDO 2009	Variazione
Totale	PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	7.897	1.238	6.659
Totale	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	7.897	1.238	6.659
17)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI			
a)	VERSO IMPRESE CONTROLLATE			
b)	VERSO IMPRESE COLLEGATE			
c)	VERSO IMPRESE CONTROLLANTI			
d)	ALTRI	478.669	702.992	(224.323)
17-bis)	UTILI E PERDITE SU CAMBI			
Totale	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	478.669	702.992	(224.323)
TOTALE(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(470.772)	(701.754)	230.982
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18)	RIVALUTAZIONI			
a)	PARTECIPAZIONI			
b)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NON COSTITUENTI PARTECIPAZ.			
c)	TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO NON COSTITUENTI PART.			
Totale	RIVALUTAZIONI			
19)	SVALUTAZIONI			
a)	PARTECIPAZIONI			
b)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NON COSTITUENTI PARTECIPAZ.			
c)	TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO NON COSTITUENTI PART.			
Totale	SVALUTAZIONI			
Totale (D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18- 19)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20)	PROVENTI			
a)	PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE DI BENI			
b)	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	311.954	433.834	(121.880)
c)	QUOTA ANNUA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	1.059.355	1.793.451	(734.096)
d)	ALTRI	167.116	9.280.756	(9.113.640)
Totale	PROVENTI	1.538.425	11.508.041	(9.969.616)
21)	ONERI			
a)	MINUSVALENZE			
b)	IMPOSTE RELATIVE ESERCIZI PRECEDENTI		2.692	(2.692)
c)	SOPRAVVENIENZE PASSIVE			
d)	ALTRI		3	(3)
Totale	ONERI		2.695	(2.695)
Totale (E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20 - 21)		1.538.425	11.505.346	(9.966.921)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(2.756.932)	4.693.549	(7.450.481)
22)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICI			
a)	IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	27.503		27.503
b)	IMPOSTE DIFFERITE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
c)	IMPOSTE ANTICIPATE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
Totale	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	27.503		27.503
23)	RISULTATO DELL'ESERCIZIO			
	UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(2.784.435)	4.693.549	(7.477.984)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		(2.784.435)	4.693.549	(7.477.984)

Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31.12.2010

Premessa

L'A.C.T. è Azienda consorziale costituita ai sensi della L. 142 dell'8.6.1990; il fondo di dotazione è interamente rappresentato dal Comune di Reggio Emilia, dalla Amministrazione Provinciale e da tutti gli altri Comuni della Provincia.

Attività svolte

L'Azienda opera nel settore della mobilità delle persone e delle merci, amministrando il trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano, gestendo la manutenzione, i servizi scolastici e il trasporto disabili per il Comune di Reggio Emilia ed altri diciassette Comuni del bacino di traffico reggiano, la sosta per il Comune di Reggio Emilia ed altri quattro Comuni, la gestione dei parchi autoveicoli della Regione Emilia Romagna localizzati sul territorio reggiano, la gestione e la manutenzione dei parchi autoveicoli del Comune e della Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia.

All'Azienda sono state attribuite, inoltre, da parte del Comune e della Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia, come previsto dalla L.R. 2/10/98 n° 30, le funzioni di Agenzia della Mobilità per il trasporto pubblico locale e, da parte del Comune di Reggio Emilia, la gestione degli accessi alle zone a traffico limitato.

Dall'1.1.2009 l'azienda non opera più nel settore del trasporto ferroviario di persone e merci, avendo conferito il proprio ramo ferroviario a Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.

Gruppo di appartenenza

Per la gestione operativa A.C.T. ha costituito specifiche società, alle quali sono stati assegnati specifici ambiti di intervento.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per la trattazione si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile. Le norme di legge sono interpretate ed integrate dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono in euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'azienda nei vari esercizi.

Deroghe

Nella valutazione delle poste patrimoniali non si è provveduto a modificare i criteri di valutazione, salvo indicazione contraria nel prosieguo, né si sono verificati casi che abbiano reso necessario il ricorso all'art. 2423, c.4, del c.c.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono iscrivibili nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le licenze e concessioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione con la residua possibilità di utilizzazione.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto e quando non desumibile, in un periodo di 5 esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e comunque nei limiti delle norme fiscali. Gli ammortamenti delle varie categorie di cespiti sono stati computati in un'ottica di continuità con i passati esercizi.

Ai beni acquisiti ed entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono applicate aliquote ordinarie ridotte della metà per tenere conto del minor utilizzo.

I beni acquisiti ma non entrati in funzione nel corso dell'esercizio non sono stati oggetto di ammortamento.

I beni concessi in regime di affitto di ramo d'azienda non sono stati oggetto di ammortamento non essendo previsto nel relativo contratto l'espressa rinuncia ex artt. 2561 e 2562 del c.c.

Per quanto riguarda gli autobus si è ritenuto opportuno considerare l'ammortamento in un periodo di 15 anni (aliquota pari al 6,67%), tenuto conto della vita media effettiva appurata per detti mezzi.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi; non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Le spese di manutenzione straordinaria che allungano la vita utile dei cespiti sono state portate ad incremento delle immobilizzazioni, le spese aventi carattere ordinario sono state integralmente imputate al conto economico.

I beni acquistati con contributo a fondo perduto sono stati valutati al costo di acquisto.

La quota di ammortamento è calcolata su detto costo, con rettifica indiretta mediante accreditamento all'esercizio della quota riscontata dei contributi, definita con applicazione della medesima aliquota applicata al bene.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, a copertura del rischio di inesigibilità e svalutazione degli stessi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e sono stati concordati con il Collegio dei Revisori dei Conti.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze

Le materie di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Partecipazioni Quelle in aziende controllate e collegate e altre che si intendono detenere durevolmente sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione.
Le altre sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione, nel rispetto del principio del minore tra il costo ed il loro valore di mercato.
Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento permanente e strategico da parte della azienda. Nell'attivo circolante sono invece iscrivibili le partecipazioni che non si ritiene costituiscano un investimento duraturo.

Fondi per rischi e oneri Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR La riforma del T.F.R. introdotta dal D.Lgs. 252/2005, dalla L.296/2006 e dalla Finanziaria 2007, prevedeva la scelta, entro il 30 giugno 2007 o comunque entro sei mesi dalla data di prima assunzione successiva all'1.1.2007, da parte dei lavoratori dipendenti di destinazione del TFR maturato dall'1.1.2007. Sulla base delle scelte effettuate si è provveduto a versare quanto dovuto alle forme pensionistiche complementari.
L'ammontare del fondo rappresenta il debito dell'azienda verso i dipendenti e corrisponde al totale delle singole indennità, maturate fino alla data del 31.12, al netto degli acconti erogati.

Imposte sul reddito Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Ricavi I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad una riclassificazione delle voci di bilancio. I dati relativi al precedente esercizio sono stati anch'essi opportunamente riclassificati per permettere un più corretto confronto fra i due esercizi.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

L'organico medio ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:
per categoria e per tipologia di gestione

Organico	2010	2009	Diff.
Dirigenti	2	2	0
Quadri	3	4	-1
Impiegati	37	42	-5
Operai	33	34	-1
Personale movimento e viaggiante	0	0	0
Totale	75	82	-7

Organico	2010	2009	Diff.
Autolinee	65	72	-7
Mobilità e parcheggi	10	10	0
Totale	75	82	-7

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31.12.2010	€	9.551.200
Saldo al 31.12.2009	€	10.278.800
Variazioni	(€	727.600)

L'Assemblea Consorziale nella seduta del 12 dicembre 2008, con propria deliberazione n. 1/8, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato in via definitiva la ricapitalizzazione per complessivi euro 12 milioni, stabilendo che tale ricapitalizzazione doveva concludersi entro il 31/12/2010; tale termine è stato prorogato al 31/12/2012 con deliberazione n.5/8 del 20 dicembre 2010. Alla data del 31/12/2010 rimangono ancora da versare € 9.551.200.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2010	€	234.200
Saldo al 31.12.2009	€	343.875
Variazioni	(€	109.675)

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da migliorie ed ammodernamenti su beni di terzi, da acquisto di software in licenza d'uso e da oneri pluriennali.

Non sono stati sostenuti costi di impianto e di ampliamento né costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità da iscrivere fra le immobilizzazioni immateriali.

Software in licenza d'uso

	costo	fondo ammortamento	valore residuo
saldo al 31.12.09	€ 2.106.243	(€ 1.907.865)	€ 198.378
incrementi dell'esercizio	€ 50.581		€ 50.581
decrementi dell'esercizio	€ -		€ -
ammortamenti dell'esercizio		(€ 135.903)	(€ 135.903)
saldo al 31.12.10	€ 2.156.824	(€ 2.043.768)	€ 113.056

Gli incrementi dell'anno si riferiscono all'acquisto di licenze d'uso e personalizzazioni di software gestionali.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce si compone di:

Migliorie su beni di terzi

	costo	fondo ammortamento	valore residuo
saldo al 31.12.09	€ 544.827	(€ 405.730)	€ 139.097
incrementi dell'esercizio	€ -		€ -
decrementi dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
ammortamenti dell'esercizio		(€ 20.354)	(€ 20.354)
saldo al 31.12.10	€ 544.827	(€ 426.084)	€ 118.743

Oneri pluriennali diversi

	costo	fondo ammortamento	valore residuo
saldo al 31.12.09	€ 168.170	(€ 161.770)	€ 6.400
Incrementi dell'esercizio	€ -		€ -
decrementi dell'esercizio	€ -		€ -
ammortamenti dell'esercizio		(€ 4.000)	(€ 4.000)
saldo al 31.12.10	€ 168.170	(€ 165.770)	€ 2.400

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2010	28.027.223
Saldo al 31.12.2009	28.654.504
Variazioni	(€ 627.281)

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate esclusivamente da cespiti di proprietà aziendale.
Non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Terreni e Fabbricati

La voce terreni e fabbricati comprende:

Terreni e fabbricati

	costo	fondo ammortamento	valore residuo
saldo al 31.12.09	€ 12.320.494	(€ 4.902.803)	€ 7.417.691
incrementi dell'esercizio	€ 10.854	€ -	€ 10.854
decrementi dell'esercizio	(€ 7.291)	€ 1.313	(€ 5.978)
ammortamenti dell'esercizio		(€ 219.649)	(€ 219.649)
saldo al 31.12.10	€ 12.324.057	(€ 5.121.139)	€ 7.202.918

Le acquisizioni dell'esercizio sono relative a lavori di ripristino eseguiti sulle rimesse di Boretto e Castelnovo Ne' Monti; i decrementi sono relativi alla rifatturazione della quota a carico del Comune di Casina per la realizzazione del Terminal Bus in Piazza 25 aprile.

Costruzioni leggere

	costo	fondo ammortamento	valore residuo
saldo al 31.12.09	€ 2.247.553	(€ 1.162.089)	€ 1.085.464
incrementi dell'esercizio	€ 43.671		€ 43.671
decrementi dell'esercizio			€ -
ammortamenti dell'esercizio		(€ 218.349)	(€ 218.349)
saldo al 31.12.10	€ 2.291.224	(€ 1.380.438)	€ 910.786

Gli incrementi sono relativi a:

pensiline di fermata	€ 36.910
Sostituzione box Imp.elettrico Caserma Zucchi	€ 6.761

Impianti e macchinari

La voce impianti e macchinari comprende:

Impianti e macchinari

	costo	fondo ammortamento	valore residuo
saldo al 31.12.09	€ 1.893.197	(€ 1.041.586)	€ 851.611
incrementi dell'esercizio	€ 140.411		€ 140.411
decrementi dell'esercizio			€ -
rettifiche			€ -
ammortamenti dell'esercizio		(€ 145.903)	(€ 145.903)
saldo al 31.12.10	€ 2.033.608	(€ 1.187.489)	€ 846.119

Le acquisizioni e gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

impianti elettrici	€ 15.025
pannelli luminosi e paline informative	€ 111.300
altro	€ 14.086

Materiale rotabile

	costo	fondo ammortamento	valore residuo
saldo al 31.12.09	€ 54.436.049	(€ 36.545.412)	€ 17.890.637
incrementi dell'esercizio	€ 1.189.103		€ 1.189.103
decrementi dell'esercizio	(€ 1.111.473)	€ 1.111.473	€ -
rettifiche			€ -
ammortamenti dell'esercizio		(€ 2.202.616)	(€ 2.202.616)
saldo al 31.12.10	€ 54.513.679	(€ 37.636.555)	€ 16.877.124

Le acquisizioni dell'esercizio hanno riguardato:

manutenzione straordinaria autobus urbani	€ 137.612
manutenzione straordinaria autobus extraurbani	€ 101.770
dieci autobus usati	€ 216.080
tre autobus nuovi immatricolati nel 2011	€ 733.641

I decrementi sono relativi all'alienazione per rottamazione di bus completamente ammortizzati.

Attrezzature industriali e commerciali e altre immobilizzazioni

	costo	fondo ammortamento	valore residuo
saldo al 31.12.09	€ 5.311.487	(€ 3.948.869)	€ 1.362.618
incrementi dell'esercizio	€ 869.127	(€ 1.044)	€ 868.083
decrementi dell'esercizio	(€ 13.818)	€ 13.488	(€ 330)
ammortamenti dell'esercizio		(€ 86.577)	(€ 86.577)
saldo al 31.12.10	€ 6.166.796	(€ 4.023.002)	€ 2.143.794

Le acquisizioni dell'esercizio hanno riguardato:

attrezzature e manutenzione linee		€ 850.945
di cui		
progetto stimer	€ 834.770	
altre attrezzature	€ 16.175	
mobili d'ufficio		€ 1.251
macchine elettroniche		€ 16.931

I decrementi sono relativi alla cessione dei seguenti beni, completamente ammortizzati: una stampante HP laserjet 3600 (€ 1.099), un Doblò targato BW204RW (€ 9.122) e una Fiat Panda targata RE650225 (€ 3.597).

Gli altri beni per € 46.481 sono composti da opere d'arte e non hanno subito variazioni.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della azienda al 31.12.2010 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex articolo 2425 comma III del Codice civile.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	86.207		86.207
Materiale rotabile			
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni			

Contributi in conto capitale

I contributi sono imputati al conto economico gradatamente, seguendo la vita utile dei beni cui fanno riferimento, ed il metodo scelto è quello del rinvio per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Contributi in conto capitale Regione Emilia Romagna

Al 31.12.2010 l'azienda ha ottenuto contributi in conto capitale ed ha provveduto a richiederne l'erogazione per investimenti realizzati e finanziabili da specifiche norme.

I contributi assegnati per investimenti riguardano:

1. € 982.325 per il progetto stimer
di cui
 - € 589.395 ancora da ricevere
 - € 392.930 erogati nell'esercizio
2. € 1.571.124,96 per investimenti su autobus; serviranno a finanziare quota parte di 14 autobus, di cui 3 arrivati nel 2010 ed immatricolati nel 2011.

Non sono stati erogati altri contributi per investimenti realizzati nel corso dell'esercizio.

L'erogazione dei contributi comporta le seguenti restrizioni e vincoli al libero uso dei cespiti:

- destinazione esclusiva degli autobus al servizio di linea, alla mobilità urbana e alla intermodalità
- divieto di alienazione senza assenso della Regione Emilia Romagna
- restituzione della quota parte dei contributi non ammortizzati in caso di alienazione o cessazione dell'attività.

L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

Contributi in conto capitale Comune di Reggio Emilia

Contributi richiesti nell'anno 2008, per investimenti realizzati nel corso dell'esercizio precedente e ancora da incassare, riguardano:

- primo stato avanzamento pensiline metropolitana RE-Bagnolo per complessivi euro 276.081;
- primo stato avanzamento pensiline metropolitana RE-S.Lazzaro euro 74.277;
- realizzazione cabina TE metropolitane per complessivi euro 199.706.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2010	€ 7.152.475
Saldo al 31.12.2009	€ 7.149.475
Variazioni	€ 3.000

Partecipazioni

Descrizione	31.12.2009	Incremento	Decremento	31.12.2010
Imprese controllate	€ 3.149.475			€ 3.149.475
Imprese collegate				€ 0
Imprese controllanti				€ 0
Altre imprese	€ 4.000.000	€ 3.000		€ 4.003.000
Totale	€ 7.149.475	€ 3.000		€ 7.152.475

Le partecipazioni in Imprese controllate e in imprese collegate non hanno subito, nel corso dell'esercizio, alcuna variazione.

Le partecipazioni in altre imprese registrano un incremento di € 3.000 relativo all'associazione Alma, dovuta al giroconto del versamento effettuato nel 2006.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate, controllanti e altre imprese.

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% partecipaz.	Valore
TIL s.r.l.	Reggio Emilia	2.200.000	2.988.820	149.921	94,51%	2.079.200
Autolinee dell'Emilia s.p.a.	Reggio Emilia	1.500.000	1.158.840	(€ 98.599)	65,33%	997.475
CAT - Consorzio Acq. Trasporti	Reggio Emilia	103.600	115.037	5.135	70,27%	72.800

Il valore iscritto in bilancio della partecipazione in AE è di euro 997.475 in quanto ritenuta non durevole la riduzione del patrimonio netto. E' infatti in via di definizione il progetto di conferimento della società nell'ambito del progetto di aggregazione delle aziende di TPL emiliane.

Partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% partecipaz.	Valore
Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.	Bologna	45.290.888	46.539.696	572.697	7,50%	3.400.000
Dinazzano Po S.p.A.	Reggio Emilia	6.000.000	6.242.993	107.246	10,00%	600.000
Associazione Alma	Reggio Emilia	27.000		32.816		3.000

L'Associazione Alma è un organismo associativo con un fondo di € 27.000, costituito dalle quote associative versate dalle Agenzie dell'Emilia Romagna.

ACT non possiede altre partecipazioni od immobilizzazioni finanziarie né direttamente né per il tramite di azienda fiduciarie o per interposta persona.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31.12.2010	€ 1.099.268
Saldo al 31.12.2009	€ 931.598
Variazioni	€ 167.670

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente e indicati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Le rimanenze sono costituite prevalentemente da pezzi di ricambio per la manutenzione del materiale rotabile e pertanto relative alla sola gestione delle autolinee. Si precisa che nel corso dell'esercizio si è provveduto alla valutazione del parco pneumatici sui mezzi in circolazione per un totale di € 146.094, in quanto, ad inizio dell'anno 2011, è stato oggetto di cessione a soggetto terzo.

II. Crediti

Saldo al 31.12.2010	€ 18.646.356
Saldo al 31.12.2009	€ 18.341.511
Variazioni	€ 304.845

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti (*)	€ 4.809.525			€ 4.809.525
Verso imprese controllate	€ 1.728.417			€ 1.728.417
Verso Enti di riferimento	€ 5.880.672	€ 59.385		€ 5.940.057
Tributari	€ 4.498.935			€ 4.498.935
Verso altri	€ 1.669.422			€ 1.669.422
Totale	€ 18.586.971	€ 59.385		€ 18.646.356

(*) al netto del fondo svalutazione crediti di € 357.525

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Nel corso dell'esercizio il fondo ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 c.c	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/86	Totale
Saldo al 31.12.2009		€ 203.044	€ 203.044
Utilizzo nell'esercizio		(€ 80.464)	(€ 80.464)
Accantonamento esercizio		€ 234.945	€ 234.945
Saldo al 31.12.2010		€ 357.525	€ 357.525

I crediti verso clienti sono costituiti prevalentemente da crediti commerciali per servizi resi.

I crediti verso imprese controllate sono relativi a canoni per la concessione in usufrutto di autobus, corrispettivi per attività di service forniti, manutenzione del parco rotabili e per incassi riscossi per conto di A.C.T. dai punti vendita per effetto dell'assegnazione ad azienda controllata dei servizi di distribuzione ed incasso dei titoli di viaggio.

I crediti verso Enti pubblici di riferimento al 31.12.2010 sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Stato per contributi c/capitale assegnati da erogare	€ 1.257.009	€ 1.271.696
Regione Emilia Romagna per contributi PUM	€ 50.000	€ 330.395
Regione Emilia Romagna per contributi c/capitale assegnati da erogare	€ 1.654.705	€ 1.726.003
Regione Emilia Romagna per contributi L. 194/98 e L. 472/99	€ 98.806	€ 138.227
Regione Emilia Romagna per contributi c/investimenti	€ 589.395	€ -
Provincia di Reggio Emilia	€ 203.703	€ 114.134
Comune di Reggio Emilia	€ 1.402.185	€ 1.277.702
Provincia e Comuni per contributi di funzionamento 2008/2010	€ 455.000	€ 460.800
Provincia e Comuni per contributi riqualificaz. accordo programma 2005/2010	€ 196.772	€ 168.299
Provincia e Comuni per copertura perdita anno 2005-2006	€ 29.352	€ 37.460
Crediti verso Comuni vari	€ 3.130	€ 33.248
Totale	€ 5.940.057	€ 5.557.964

– I crediti verso lo Stato sono relativi al riconoscimento di contributi per interventi eseguiti e finanziati da specifiche norme di legge relative al ramo ferroviario. In particolare la voce accoglie il riconoscimento dei contributi Legge 611/96 e seguenti per i lavori di ampliamento dello scalo di Dinazzano per residui euro 136.433 e L. 297/78 per euro 1.120.576 che non sono stati ceduti unitamente al ramo ferroviario.

– I crediti verso la Regione Emilia Romagna sono costituiti da corrispettivi di contratti di servizio 2010, da contributi in conto capitale e da contributi d'esercizio.

- La diminuzione dei crediti verso la Regione Emilia Romagna per contratto di servizio della gestione ferroviaria è conseguenza dell'incasso di parte dei contributi;
- I contributi in conto capitale sono relativi all'accordo di programma per lavori sull'infrastruttura ferroviaria eseguiti nel corso degli anni 2007 e 2008 e non ceduti a Ferrovie Emilia Romagna;

- I contributi relativi alle L. 194/98 e L. 472/99 si riferiscono ad annualità pregresse e sono erogati dalla Regione in quindici annualità, l'ultima delle quali scade nel 2013;
- I contributi in conto investimento sono relativi al progetto Stimer (sistema di tariffazione integrata regionale) deliberaz. n. 2431 del 28.12.2009.

– I crediti verso Provincia e Comuni sono costituiti da:

- contributi in conto capitale, nell'ambito dei progetti finanziati dal Ministero dell'Ambiente e da riversare all'azienda in qualità di soggetto attuatore dei progetti medesimi;
- contributi L.211 per lavori eseguiti nell'anno 2008 sulle linee ferroviarie Bagnolo e S. Lazzaro;
- crediti derivanti dal contratto di servizio per la gestione della mobilità sul territorio comunale;
- contributi di funzionamento richiesti agli enti consorziati per il periodo 2008-2010;
- crediti verso gli enti soci per contributi di riqualificazione dovuti al riconoscimento sui chilometri dei servizi minimi previsti dall'accordo di programma sottoscritto da ACT ed Enti locali con la Regione Emilia Romagna di ulteriori 10 cent. per km a carico degli stessi enti per incentivare e far fronte ad interventi di incremento e riqualificazione dei servizi di TPL.

I crediti tributari, pari ad € 4.498.935 sono così costituiti:

Descrizione	al 31.12.2010 entro 12 mesi	al 31.12.2010 oltre 12 mesi	al 31.12.2009
Erario c/ ritenute su int. attivi e contributi	€ 117.947		€ 121.735
Erario c/ IRAP	€ 101.202		€ 128.705
I.V.A. c/ erario	€ 3.730.421		€ 2.248.516
IVA chiesta a rimborso o da utilizzare in comp.	€ 549.365		€ 2.136.574
Altri crediti verso l'erario			
Totale	€ 4.498.935		€ 4.635.530

I crediti verso altri, pari a € 1.669.422, sono così costituiti:

Descrizione	al 31.12.2010 entro 12 mesi	al 31.12.2010 oltre 12 mesi	al 31.12.2009
Inps per crediti previdenziali	€ -		€ 75.422
Inail	€ 6.362		€ 17.129
Depositi cauzionali	€ 3.599		€ 6.266
Note di credito da ricevere	€ 27.785		€ 127.778
Anticipi a fornitori	€ 34.818		€ 47.327
Stato/Regione per restituzione rinnovo CCNL	€ 158.476		€ 179.178
Crediti diversi	€ 1.438.382		€ 1.367.154
Totale	€ 1.669.422		€ 1.820.254

I crediti vs. Stato/Regione per contributi rinnovo CCNL si riferiscono al residuo 40%, di competenza dell'anno, ancora da incassare.

La voce "crediti diversi" include il credito verso Ferrovie Emilia Romagna per il conguaglio in denaro relativo al conferimento del ramo d'azienda ferroviario.

III. Attività finanziarie

Non sono iscritte attività finanziarie nell'attivo circolante.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2010	167.389
Saldo al 31.12.2009	914.396
Variazioni	(€ 747.007)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Depositi bancari e postali	€ 151.595	€ 897.612	(€ 746.017)
Denaro e altri valori in cassa	€ 15.794	€ 16.784	(€ 990)
Totale	€ 167.389	€ 914.396	(€ 747.007)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La diminuzione dei depositi bancari è dovuta al trasferimento a Ferrovie Emilia Romagna, in conseguenza del conferimento del ramo ferroviario avvenuto in data 01.01.2009, dei fondi vincolati sul conto della Banca d'Italia per l'importo di € 669.637, da parte della banca, a fronte di lavori ferroviari. La stessa diminuzione si riflette sul saldo dei debiti vs. banche poiché, per mero errore, tali i fondi nell'esercizio precedente erano stati addebitati sul c/c presso Unicredit S.p.A. anziché sul conto della Banca d'Italia.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2010	€ 155.716
Saldo al 31.12.2009	€ 232.598
Variazioni	(€ 76.882)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei

Descrizione	Importo
Interessi per rimborso IVA anno 2006 compet. 2008	10.384
Totale	10.384

Risconti

Descrizione	Importo
Premi polizze fidejussorie	€ 13.658
Tasse di circolazione autoveicoli	€ 9.957
Comune di Reggio E. contributo x attrezz. sosta	€ 73.406
Abbonamenti a giornali e riviste	€ 1.747
Contratti assistenza e manutenzione	€ 38.300
Utenze	€ 7.855
Risconti diversi	€ 409
Totale	€ 145.332

PASSIVITA'

- Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2010	€ 14.314.461
Saldo al 31.12.2009	€ 17.098.893
Variazioni	(€ 2.784.432)

Descrizione	31.12.2009	Incrementi	Decrementi	31.12.2010
Fondo di dotazione	€ 12.671.393			€ 12.671.393
Riserve di rivalutazione:				
- Legge 19/3/83 n. 72	€ -			€ -
- Legge 30/12/91 n. 413	€ -			€ -
- Riserve statutarie	€ -	€ 4.261.631		€ 4.261.631
- Riserva da utili	€ -			€ -
Altre riserve	€ 165.868			€ 165.868
Riserva da troncamento Euro	€ -	€ 4		€ 4
Utili (perdite) portati a nuovo	(€ 431.917)	€ 431.917		€ -
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 4.693.549	(€ 2.784.435)	€ 4.693.549	(€ 2.784.435)
Totale	€ 17.098.893	€ 1.909.117	€ 4.693.549	€ 14.314.461

Nel corso del 2010 il patrimonio netto ha subito le seguenti modifiche:

- L'utile rilevato nell'esercizio 2009, con delibera assembleare di approvazione del bilancio, è stato destinato per € 431.917 a copertura delle perdite precedentemente accumulate e portate a nuovo e per i residui € 4.261.631 a fondo di riserva.

Relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro natura, possibilità di utilizzazione e loro distribuibilità, nonché al loro avvenuto utilizzo nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Voce del patrimonio netto	Natura	Possibilità di utilizzazione*
Fondo di dotazione	apporto	B
Riserve di rivalutazione		
- Legge 19/3/83 n. 72	rivalutazione	A,B,C
- Legge 30/12/91 n. 413	rivalutazione	A,B,C
Riserve statutarie		
Riserva da utili	Utili	B
Altre riserve	Contributi ricevuti a destinazione obbligata	B
Riserva da troncamento Euro	arrotondamenti	
Utili (perdite) portati a nuovo	Utili/perdite	
Utile (perdita) dell'esercizio	Utili/perdite	

* A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Il fondo di dotazione è composto dalle quote di tutti i Comuni della Provincia di Reggio Emilia e dalla stessa Amministrazione Provinciale.

Al 31/12/10 il fondo di dotazione risulta versato per complessivi € 3.120.193,97.

La quota di fondo spettante a ciascun socio, in misura percentuale, è fissata dall'art. 4 del vigente Statuto.

La composizione delle quote è la seguente:

• Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia	28,62%
• Comune di Reggio Emilia	38,55%
• Comune di Scandiano	3,16%
• Comune di Correggio	2,94%
• Comune di Rubiera	2,30%
• Comune di S. Ilario d'Enza	2,20%
• Restanti Comuni reggiani (39)	22,23%

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2010	€	315.865
Saldo al 31.12.2009	€	42.435
Variazioni	€	273.430

Descrizione	31.12.2009	Incrementi	Decrementi	31.12.2010
Per trattamento di quiescenza	€ -			-
Per imposte	€ -			-
Altri fondi	€ 42.435	€ 279.430	€ 6.000	€ 315.865
Totale	€ 42.435	€ 279.430	€ 6.000	€ 315.865

La voce "Altri fondi" pari a € 315.865, risulta così composta:

Descrizione	31.12.2009	Incrementi	Decrementi	31.12.2010
Fondo rischi oneri	€ -	€ 9.330		€ 9.330
Fondo rischi copertura perdite su partecipazioni		€ 240.405		€ 240.405
Fondo rischi per cause di lavoro e altri oneri	€ 42.435	€ 29.695	€ 6.000	€ 66.130
Totale	€ 42.435	€ 279.430	€ 6.000	€ 315.865

Il "fondo rischi controversie legali" è costituito dall'accantonamento del costo stimato per due cause ancora in corso (fornitore Montecchi e collettore fognario di via del Chionso).

L'incremento del "fondo rischi per cause di lavoro e altri oneri" è dovuto all'accantonamento del costo stimato per il rinnovo del contratto CCNL a copertura degli aspetti economici relativi agli anni 2009-2010, mentre il decremento si riferisce alla chiusura di una causa di lavoro.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2010	€ 1.455.430
Saldo al 31.12.2009	€ 1.571.435
Variazioni	(€ 116.005)

Si riporta di seguito il dettaglio delle variazioni:

Descrizione	totale
consistenza iniziale	€ 1.571.435
accantonamento dell'esercizio	€ 38.427
utilizzi (pagamenti)	(€ 154.432)
Totale	€ 1.455.430

Il fondo accantonato rappresenta il debito a carico dell'azienda al 31.12.2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31.12.2010	€ 36.725.480
Saldo al 31.12.2009	€ 36.134.781
Variazioni	€ 590.699

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

La scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	€ 6.479.867	€ 5.613.906	€ 3.490.197	€ 15.583.970
Debiti verso fornitori	€ 7.874.357			€ 7.874.357
Debiti verso imprese controllate	€ 9.204.066			€ 9.204.066
Debiti verso imprese collegate				€ -
Debiti verso Enti di riferimento	€ 3.254.419			€ 3.254.419
Debiti tributari	€ 100.557			€ 100.557
Debiti verso istituti di previdenza	€ 228.018			€ 228.018
Altri debiti	€ 480.093			€ 480.093
Totale	€ 27.621.377	€ 5.613.906	€ 3.490.197	€ 36.725.480

I debiti al 31.12.2010 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo	Importo
	al 31.12.2010	al 31.12.2009
Debiti verso banche	€ 15.583.970	€ 18.476.305
- Banche	€ 5.310.605	€ 7.066.751
- Mutui	€ 10.273.365	€ 11.409.554
Debiti verso fornitori	€ 7.874.357	€ 5.173.435
- Debiti verso fornitori	€ 7.242.540	€ 4.232.029
- Fatture da ricevere	€ 630.383	€ 928.471
- Note credito da emettere	€ 1.434	€ 12.935
Debiti verso imprese controllate	€ 9.204.066	€ 8.093.710
- Debiti commerciali vs. controllate	€ 8.044.982	€ 7.317.896
- Fatture da ricevere da controllate	€ 1.089.084	€ 657.240
- Note di credito da emettere	€ -	€ 1.680
- Deposito cauzionale ricevuto	€ 70.000	€ 70.000
- TIL anticipo assicurazioni	€ -	€ 46.894
Debiti verso imprese collegate		
Debiti verso Enti di riferimento	€ 3.254.419	€ 3.606.356
- Enti consorziati c/interessi ex DPR 902/86	€ 233.180	€ 248.369
- Enti consorziati c/L. 204/95	€ 2.393.640	€ 2.820.356
- Enti consorziati per Debiti diversi/Note credito da emettere	€ 319.297	€ 169.044
- Regione Emilia Romagna per materiale di recupero	€ 53.864	€ 53.864
- Comune di Reggio	€ 83.384	€ 130.500
- Note di credito da emettere enti pubblici di riferimento	€ 404	€ 13.573
- Anticip. Stato futuri investimenti L. 910	€ 170.650	€ 170.650
Debiti tributari	€ 100.557	€ 97.400
- Erario per versamento ritenute	€ 100.557	€ 97.400
Debiti verso Istituti di previdenza	€ 228.018	€ 162.820
- INPS per versamento ritenute	€ 228.018	€ 162.820
Altri debiti	€ 480.093	€ 524.755
- Dipendenti per arretrati, ferie e r.o	€ 287.609	€ 330.120
- Debiti verso sindacati, finanziarie e altre trattenute paghe	€ 5.242	€ 2.109
- Debiti diversi	€ 187.242	€ 192.526
Totale	€ 36.725.480	€ 36.134.781

Il saldo dei **debiti verso banche** al 31.12.2010, pari a € 15.583.970, comprensivo degli interessi passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I **debiti verso le controllate** sono prevalentemente rappresentati da debiti commerciali.

I **debiti verso Enti di riferimento** riguardano principalmente:

- somme riconosciute agli Enti consorziati, ai sensi del D.P.R. 902/86, per rimborso interessi sui mutui dagli stessi contratti per la costruzione della nuova sede aziendale;
- i contributi ex Legge 204/95, relativi a perdite di gestione per il periodo 87/93. Gli Enti consorziati, per il suddetto periodo, avevano provveduto in via autonoma alla copertura delle perdite maturate che ora dovranno essere rimborsate nella misura trasferita dai fondi di legge. Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati debiti per euro 426.716; il debito residuo ammonta ad euro 2.393.640.

La voce "**Debiti tributari**" accoglie solo le passività derivanti dalla contabilizzazione di imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvivenza iscrivibili nella voce B.2 del passivo.

La voce "**debiti verso i dipendenti**" riflette il maturato al 31/12/10 per ferie, r.o. ed arretrati.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31.12.2010	€	12.222.591
Saldo al 31.12.2009	€	11.999.213
Variazioni	€	223.378

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

Risconti passivi

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Regione Emilia Romagna - Contributi potenziamento servizi	€ 6.178.090	€ 6.938.934
Stato - Contributi potenziamento servizi	€ 1.003.001	€ 1.136.619
Regione Emilia Romagna - Contributi c/acquisto immobili e impianti	€ 2.817.707	€ 1.965.985
Comune e Provincia RE contributi potenziamento servizi	€ 468.197	€ 502.488
Abbonamenti annuali	€ 1.503.828	€ 1.274.769
Risconti diversi	€ 251.768	€ 180.418
Totale	€ 12.222.591	€ 11.999.213

Conti d'ordine

	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONE
TOTALE GARANZIE RICEVUTE	€ -	€ -	€ -
- fidejussioni a favore di terzi	€ 4.270.121	€ 3.333.067	€ 937.054
TOTALE GARANZIE PRESTATE	€ 4.270.121	€ 3.333.067	€ 937.054
TOTALE BENI DI TERZI PRESSO DI NOI	€ -	€ -	€ -
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 4.270.121	€ 3.333.067	€ 937.054

Dei sopraelencati Conti d'ordine specifichiamo quelli relativi a favore:

delle controllate

<u>Patronage impegnativi:</u>		€ 2.000.000
Consorzio Acquisti dei Trasporti	€ 500.000	
Autolinee dell'Emilia	€ 1.500.000	
<u>Fidejussioni prestate:</u>		€ 157.608
Trasporti Integrati e Logistica	€ 157.608	
Totale		€ 2.157.608

di terzi

<u>Fidejussioni prestate:</u>		€ 2.112.513
Agenzia Entrate	€ 2.112.513	

In seguito alla scadenza della fidejussione per il rimborso IVA dell'anno 2006 si è provveduto a rettificare il valore per € 793.132, mentre è stato incrementato per due nuove fidejussioni rilasciate per rimborsi IVA relativi agli anni 2008 e 2009 per un totale di € 1.730.186.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.2010	€ 41.724.847
Saldo al 31.12.2009	€ 41.608.446
Variazioni	€ 116.401

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 18.548.623	€ 18.651.451	(€ 102.828)
Altri ricavi e proventi:	€ 23.176.224	€ 22.956.995	€ 219.229
- ricavi e proventi	€ 1.674.614	€ 1.929.203	(€ 254.589)
- contributi d'esercizio e ricavi per contratti di servizio	€ 21.501.610	€ 21.027.792	€ 473.818
Totale	€ 41.724.847	€ 41.608.446	€ 116.401

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende le sopravvenienze attive di natura ordinaria.

Tutti i ricavi sono prodotti sul territorio italiano e sono così ripartiti:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Ricavi per viaggiatori	€ 3.257.706	€ 3.325.577	(€ 67.871)
Ricavi per abbonamenti	€ 3.536.574	€ 3.415.081	€ 121.493
Ricavi per biglietti parcheggi	€ 2.626.463	€ 2.715.113	(€ 88.650)
Ricavi per abbonamenti parcheggi	€ 165.082	€ 153.321	€ 11.761
Ricavi per permessi ZTL	€ 242.019	€ 255.254	(€ 13.235)
Ricavi per noleggi	€ 27.810	€ 47.327	(€ 19.517)
Ricavi per trasporti scolastici	€ 2.686.288	€ 2.871.001	(€ 184.713)
Ricavi per servizi speciali e occasionali	€ 2.233.936	€ 2.102.403	€ 131.533
Ricavi per contratti di servizio e servizi sostitutivi in linea	€ 447.138	€ 334.477	€ 112.661
Ricavi tessere di riconoscimento	€ 25.953	€ 26.279	(€ 326)
Ricavi per penalità	€ 177.183	€ 251.010	(€ 73.827)
Ricavi per pubblicità	€ 151.936	€ 152.613	(€ 677)
Ricavi per servizi diversi	€ 128.581	€ 98.000	€ 30.581
Ricavi delle vendite	€ 900	€ 4.833	(€ 3.933)
Ricavi per prestazioni di officina	€ 2.841.054	€ 2.882.933	(€ 41.879)
Altri ricavi		€ 16.229	(€ 16.229)
Totale	€ 18.548.623	€ 18.651.451	(€ 102.828)

I contributi in conto esercizio ed i ricavi per contratti di servizio si riferiscono a:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
contributi esercizio servizio autolinee	€ 18.167.167	€ 17.790.771	€ 376.396
contributi Stato/Regione rinnovo CCNL	€ 398.865	€ 420.526	(€ 21.661)
contratto di servizio mobilità Comune Reggio E.	€ 946.362	€ 838.639	€ 107.723
contributi Enti riqualificazione servizi	€ 989.216	€ 977.856	€ 11.360
contributi funzionamento	€ 1.000.000	€ 1.000.000	€ -
Totale	€ 21.501.610	€ 21.027.792	€ 473.818

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2010	€ 45.549.432
Saldo al 31.12.2009	€ 47.718.489
Variazioni	(€ 2.169.057)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	€ 1.137.177	€ 981.165	€ 156.012
Servizi	€ 35.662.100	€ 35.939.448	(€ 277.348)
Godimento di beni di terzi	€ 1.365.990	€ 1.160.437	€ 205.553
Salari e stipendi	€ 2.430.684	€ 2.619.850	(€ 189.166)
Oneri sociali	€ 706.166	€ 724.240	(€ 18.074)
Trattamento di fine rapporto	€ 206.266	€ 213.918	(€ 7.652)
Altri costi del personale	€ -	€ -	€ -
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	€ 160.256	€ 245.806	(€ 85.550)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	€ 2.873.095	€ 4.102.711	(€ 1.229.616)
Svalutazioni crediti attivo circolante	€ 234.944	€ 203.044	€ 31.900
Variazione rimanenze materie prime	(€ 167.669)	€ 500.574	(€ 668.243)
Accantonamento per rischi	€ 279.430	€ 37.349	€ 242.081
Oneri diversi di gestione	€ 660.993	€ 989.947	(€ 328.954)
Totale	€ 45.549.432	€ 47.718.489	(€ 2.169.057)

La voce "oneri diversi di gestione" comprende le sopravvenienze passive di natura ordinaria.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e godimento di beni di terzi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

L'incremento dei costi per merci è principalmente dovuto a maggiori acquisti di parti di ricambio che si riflette in minori costi per servizi di manutenzioni esterne.

L'incremento dei costi per godimento beni di terzi è prevalentemente dovuto ad oneri relativi al contratto di servizio col Comune di Reggio Emilia.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Per quanto riguarda la categoria "materiale rotabile", è stato modificato il criterio di ammortamento degli autobus, considerando una vita utile dei mezzi di quindici anni anziché dodici.

In tal modo le aliquote percentuali risultano differenziate in funzione dell'effettiva vita residua del parco rotabile presente al 31.12.2009, mentre, per i mezzi acquistati nell'esercizio, l'aliquota percentuale è del 6,67% ridotta alla metà per il primo anno.

Tale variazione, nei criteri di ammortamento, ha determinato una riduzione dei costi pari ad € 1.081.606 ed una riduzione dei ricavi, per la quota relativa di contributi in conto investimento, di € 499.194; l'impatto sul risultato dell'esercizio e sul patrimonio netto, al netto del teorico effetto fiscale, è stato di circa € 559.698.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sono state effettuate svalutazioni crediti per € 234.944.

Accantonamento per rischi

Sono stati effettuati accantonamenti rischi per € 279.430. Per il dettaglio si rimanda alla voce "Altri fondi" del passivo.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende imposte e tasse, non sul reddito d'esercizio, e spese generali.

La variazione in diminuzione è determinata principalmente da minori sopravvenienze passive.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2010	(€	470.772)
Saldo al 31.12.2009	(€	701.754)
Variazioni	€	230.982

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	€ 7.897	€ 1.238	€ 6.659
(Interessi e altri oneri finanziari)	(€ 478.669)	(€ 702.992)	€ 224.323
Totale	(€ 470.772)	(€ 701.754)	€ 230.982

Il miglioramento del saldo della gestione finanziaria deriva dalla diminuzione dei tassi di interesse.

Proventi finanziari diversi dai precedenti

Descrizione	Enti di riferimento	Controllate	Collegate	Altre
Interessi bancari e postali				€ 1.801
Altri				€ 6.096
Totale				€ 7.897

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Enti di riferimento	Controllate	Collegate	Altre
Interessi bancari				(€ 93.034)
Interessi su finanziamenti				(€ 168.412)
Oneri da associazione in partecipazione				(€ 217.065)
Altri oneri				(€ 158)
Totale				(€ 478.669)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nell'esercizio non sono state effettuate rettifiche di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.2010	€	1.538.425
Saldo al 31.12.2009	€	11.505.346
Variazioni	(€	9.966.921)

Proventi straordinari

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
proventi da accordi di consolidamento	€ 311.954	€ 433.834
quota annua contributi c/capitale	€ 1.059.355	€ 1.793.451
altri proventi	€ 167.116	€ 9.280.756
Totale	€ 1.538.425	€ 11.508.041

I proventi derivanti dagli accordi di consolidamento, sottoscritti con le aziende controllate aderenti al consolidato fiscale, sono iscritti tra i componenti straordinari in quanto estranei all'ordinaria attività d'impresa e sono esclusi dal reddito imponibile, ai sensi dell'art. 118 comma 4 del T.U.I.R.

La quota di contributi in conto capitale è data dal recupero del risconto annuale dei contributi erogati dalla Regione Emilia Romagna, dallo Stato e da altri Enti sugli investimenti. È iscritta fra le componenti straordinarie, e non alla voce A 5 del conto economico "Altri ricavi e proventi", in applicazione del D.M.

26.4.95 relativo alla approvazione dello schema di bilancio delle aziende pubbliche di trasporto, che prevede tale posta fra le componenti straordinarie. La diminuzione rispetto al 2009 è dovuta alla modifica del criterio di ammortamento.

Gli altri proventi sono costituiti dall'integrazione della plusvalenza rilevata nell'esercizio precedente in seguito alla revisione della perizia, aggiornata coi valori al 31.12.2008, sull'operazione del conferimento del ramo ferroviario a Ferrovie Emilia Romagna.

Le plusvalenze da alienazione di beni strumentali impiegati nella gestione caratteristica dell'impresa, così come le sopravvenienze ed insussistenze attive, sono state riclassificate nella voce A5 del conto economico, "Altri ricavi e proventi", secondo quanto indicato nel Principio contabile n. 12.

Oneri straordinari

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Imposte relative ad anni precedenti		€ 2.692
altri (arrotondamenti)		€ 3
Totale		€ 2.695

Le minusvalenze da alienazione di beni strumentali impiegati nella gestione caratteristica dell'impresa, così come le sopravvenienze ed insussistenze attive, sono riclassificate nella voce B14 del conto economico "oneri diversi di gestione", secondo quanto indicato nel Principio contabile n. 12.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31.12.2010	€ 27.503
Saldo al 31.12.2009	€ -
Variazioni	€ 27.503

Sono costituite solo dall'IRAP.

Ai fini IRES i contributi d'esercizio erogati dalla Regione Emilia Romagna non sono considerati componenti positivi di reddito ai sensi dell'art. 3 della legge 6/2/87 n° 18, determinando, di conseguenza, un risultato fiscale ampiamente negativo. Per quanto concerne l'IRAP, la variazione dei criteri di ammortamento mediante il prolungamento del periodo di ammortamento da dodici a quindici anni del materiale rotabile, ha determinato un valore della produzione positivo.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2427 del c.c. punto 16, si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	96.918
Collegio sindacale	21.690

Ai sensi dell'art. 2427 del c.c. punto 16-bis, si specifica che i compensi spettanti ai Revisori contabili per servizi diversi dalla revisione contabile ammontano, per l'esercizio 2010, a € 10.726.

Informazioni sulle operazioni compiute con parti correlate

Come previsto dall'art. 2427, comma 22-bis, del c.c. si comunica che esistono rapporti con parti correlate e sono tutti a condizioni di mercato.

I presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Generale
Vernaci Dr. Michele

**“ RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO - CONTO CONSUNTIVO
DELL'AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI ACT
DI REGGIO EMILIA
PER L'ESERCIZIO 2010**

All'Assemblea dei Soci
dell' Azienda Consorziale Trasporti – ACT di Reggio Emilia.

Egregi soci,

abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell' Azienda Consorziale Trasporti ACT chiuso al 31/12/2010, che evidenzia una perdita di € 2.784.435.

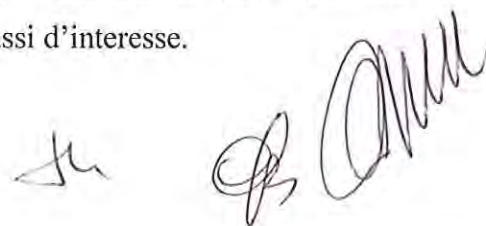
La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo della società; anche ai sensi e per gli effetti dell'Art. 14, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 39/2010, è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Anche in questo esercizio il risultato economico raggiunto è stato influenzato positivamente dalla gestione straordinaria, e più precisamente:

- da proventi di natura straordinaria per € 1.538.425, di cui € 1.059.355 per quota annua contributi in c/capitale (investimenti finanziati da Stato ed Enti locali),
- da € 311.954, provenienti dagli accordi relativi al consolidato fiscale;
- da € 167.116 per l'integrazione della plusvalenza derivante dal conferimento del ramo ferroviario di ACT in FER SRL avvenuto in data 01.01.2009, riscontrata nel 2010 a seguito del recepimento del congruaggio periziato.

Si rileva che tuttavia la gestione straordinaria è diminuita di € 9.966.921 rispetto all'esercizio precedente che aveva registrato la plusvalenza per il conferimento del ramo ferroviario.

Si evidenzia altresì che il risultato dell'esercizio 2010, confrontato con il risultato dell'esercizio 2009 al netto della plusvalenza conseguita per il conferimento del ramo ferroviario, evidenzia un miglioramento nei conti della gestione di Euro 1.802.772, riconducibile principalmente a diminuzione dei costi di personale a seguito di riduzione dell'organico, riduzione dei costi di manutenzione, esternalizzazione di alcuni servizi, dalla modifica dei criteri di ammortamento del parco autobus e da una riduzione degli oneri finanziari dipendente sia da una riduzione dell'indebitamento bancario che da un andamento favorevole dei tassi d'interesse.

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The first signature is a stylized 'M' or 'L' shape. The second signature is a more complex, cursive script.

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci presenta le seguenti risultanze riepilogative:

Situazione patrimoniale

- Attivo	€	65.033.827
- Passivo	€	50.719.366
- Patrimonio netto	€	14.314.461
di cui Risultato d'esercizio	€	-2.784.435
- Conti impegni e rischi ed altri conti d'ordine	€	4.270.121

Conto economico:

- Valore della produzione	€	41.724.847
- Costi della produzione	€	- 45.549.432
- Proventi ed oneri finanziari	€	- 470.772
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
- Proventi ed oneri straordinari	€	1.538.425
- Risultato prima delle imposte	€	-2.756.932
- Imposte sul reddito dell'esercizio	€	27.503
- Risultato dell'esercizio	€	-2.784.435

Sulla base del lavoro svolto si rileva che il bilancio in esame, sottoposto alle Vs. deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa (Decreto Ministero del Tesoro del 26/04/1995) e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dà atto che:

- nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del C.C., tenendo conto dei Principi Contabili e delle indicazioni fornite da Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- sono stati rispettati, ove compatibili con il citato Decreto Ministeriale del 26/04/1995, gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, nonché le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis del C.C.;
- i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;



- e) non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni;
- f) secondo quanto disposto dagli artt. 42 e 53 del DPR 4/10/1986 n. 902 il Collegio attesta la corrispondenza delle risultanze del conto consuntivo con le scritture contabili, nonché la conformità delle valutazioni di bilancio, ed in particolare degli ammortamenti, degli accantonamenti, dei ratei e risconti, ai criteri di valutazione di cui agli artt. 2424 e seguenti del C.C.;
- g) l'iscrizione dei ratei e risconti è stata effettuata secondo il criterio della competenza temporale;
- h) le voci del conto consuntivo sono comparabili con quelle del conto consuntivo al 31/12/2009;
- i) nella redazione del conto consuntivo sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del C.C.;
- j) la nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 2427 e contiene le indicazioni ritenute necessarie per il completamento delle informazioni di bilancio.

L'esame del bilancio da parte del Collegio dei Revisori è stato condotto secondo gli statuiti principi e i criteri di revisione contabile.

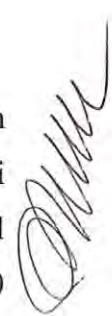
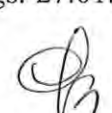
In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio dell'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio e nella nota integrativa, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio il sopra citato bilancio dell'Azienda Consorziale Trasporti – ACT chiuso al 31.12.2010, nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio in esame.

La responsabilità della relazione sulla gestione dell'Azienda Consorziale Trasporti – ACT, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409 C.C., e dall'14 comma 2°, lettera e) del D.Lgs. 27.01.2010



n. 39. In attesa dell'adozione dei principi contabili di revisione adottati dalla Comunità Europea, come previsto dall'art. 11 comma 1° del D. Lgs 27.01.2010 n. 39, ai sensi del 3° comma del citato art. 11, abbiamo svolto le procedure indicate dai principi di revisione n. PR 001 e PR 002 emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2010.

Evidenziamo inoltre che nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato regolarmente verifiche periodiche, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e degli altri libri sociali, nonché degli altri registri fiscalmente obbligatori. Abbiamo inoltre svolto verifiche e controlli sui valori di cassa, riscontrando la corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, ed è stato verificato il corretto e tempestivo rispetto degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali, senza alcun rilievo.

Nel corso dell'esercizio, anche ai sensi di quanto disposto dall'Art. 2403 C.C., abbiamo adempiuto al compito di vigilanza, verificando l'osservanza della legge, dello statuto, dei principi di corretta amministrazione e verificando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Consorzio.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di copertura del risultato d'esercizio indicata dal Consiglio d'Amministrazione.

Reggio Emilia, li 10.09.2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr.ssa Graziella Boccaletti

Rag. Vener Ognibene

Dr. Paolo Nasi

